



comune di

PRATO

Assessorato alla Cultura

Assessorato all'Istruzione pubblica e Pari Opportunità e Memoria

OFFERTE FORMATIVE 2023-2024

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

XXII edizione



Indicazioni per la partecipazione alle attività

Per partecipare a iniziative, attività, progetti dei singoli Enti, servizi o associazioni è necessario iscriversi secondo le modalità indicate in ciascuna scheda.

Per avere un'idea del campo di intervento e delle finalità generali di ciascun ente o servizio potete consultare il file **Chi siamo**.

INDICE PER ENTE

COMUNE DI PRATO	3
Biblioteca Lazzerini	3
Politiche giovanili	6
Polizia municipale Prato	13
 BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI	 15
Biblioteche Diocesane	15
Archivio di Stato di Prato	17
Istituto Datini e Museo di Palazzo Datini	20
Pratomusei	28
Rete Musei di Prato	31
 ALTRI ENTI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI	 38
ALIA Servizi ambientali	38
Fondazione Teatro Metastasio	39
Camerata strumentale "Città di Prato"	41
Teatro Politeama Pratese	43
Legambiente Prato APS	45
PAMAT - Prevenzione abuso minori - Associazione Toscana	47

LEGENDA



Musica



Scienza



Arte



Emozioni e relazioni



Lettura



Intercultura



Storia



Ambiente e territorio



Teatro



Sport



Educazione stradale



/ € Gratis / A pagamento

COMUNE DI PRATO



Biblioteca Lazzerini



Informazioni e prenotazioni:

Biblioteca Lazzerini

Via Puccetti, 3

biblioteen@comune.prato.it

www.bibliotecalazzerini.prato.it

L'Istituto Culturale e di Documentazione Lazzerini è situato nel cuore del centro storico di Prato, nell'antica fabbrica Campolmi, il più grande complesso industriale d'origine ottocentesca all'interno delle mura medievali, dove ha sede anche il Museo del Tessuto.

Organizza numerose attività per le scuole di ogni ordine e grado e la Sezione Ragazzi e bambini coordina la realizzazione del Libretto delle Offerte Formative. La biblioteca Lazzerini propone uno spazio di dialogo dedicato agli insegnanti e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado finalizzato alla programmazione di incontri a sostegno dell'insegnamento di specifiche discipline o tematiche e a supporto dello studio e ricerca dei ragazzi.

Tutte le attività sono gratuite.



BIBLIOTEEN



Alla scoperta della Biblioteca Lazzerini e della sua storia attraverso un viaggio tra i fondi storici e i fondi contemporanei, saggistica e narrativa contemporanea anche in lingua, fumetti, Media Library Online, film, riviste, libri antichi, raccolte di interesse locale: tante opportunità per conoscere, approfondire e scoprire argomenti diversi. Le visite hanno la durata di circa due ore (prestito incluso) e sono orientate a far conoscere ai ragazzi gli spazi e le possibilità offerte dalla Biblioteca.

È possibile calibrare la visita rispetto alle esigenze degli insegnanti o dei ragazzi.

Durata: due ore

Come e dove si svolge: in biblioteca



COME NELLE FIABE

SPETTACOLO-LABORATORIO SULLE DIFFERENZE DI GENERE



Impegnati nella lotta contro gli stereotipi di genere e la violenza sulle donne, Metropopolare propone una performance teatrale di sensibilizzazione alle differenze di genere, contro ogni tipo di violenza e discriminazione.



Attraverso una selezione di testi e di brani musicali, si invita il pubblico ed in particolare ragazzi e ragazze ad indagare e rivelare quelle dinamiche discriminatorie che portano all'emersione di fenomeni violenti nella nostra società.

La partecipazione potrà essere riconosciuta come PCTO o crediti scolastici previo accordo

Come e dove si svolge: Venerdì 20 ottobre, ore 17-19, Sala conferenze Biblioteca Lazzerini

ALIMENTAZIONE DIGITALE: COME CI NUTRE IL WEB?

IL RUOLO DI INTERNET E DEI SOCIAL MEDIA NELLO SVILUPPO DELLE INFORMAZIONI E L'INFLUENZA CHE L'ERA DIGITALE HA SULLE SCELTE ALIMENTARI



A cura di Sed, cooperativa esperta in educazione all'uso di Internet, contrasto ai fenomeni cyberbullismo ed Adescamento Online, con focus su social, messaggistica e online gaming.

Come e dove si svolge: Sala conferenze Biblioteca Lazzerini

Mercoledì 8 Novembre ore 16 - Nell'era di internet sappiamo "scegliere"?

L'incontro ha lo scopo di accompagnare le ragazze e i ragazzi in una riflessione critica e ragionata circa le informazioni sull'alimentazione che si ricavano e si subiscono dal web e dai social.

Parleremo di social network, proposta dei contenuti, effetti del bombardamento di informazioni, conseguenze sulla formazione di idee e di pensiero che poi guideranno le nostre scelte.

L'obiettivo è imparare attivamente a scegliere e formare idee proprie come focus di una corretta e salubre educazione alimentare.

Mercoledì 22 Novembre ore 16 - Educazione alimentare: nell'era di internet, estetica o salute?

Dopo aver approfondito la struttura del social e di come le nostre scelte possano essere influenzate dalle informazioni che ci raggiungono ogni giorno mediante Internet, accompagneremo ragazzi/e e adulti nel mondo della fisiologia dell'alimentazione scoprendo insieme come si classificano gli alimenti, macronutrienti e micronutrienti. Il percorso condurrà a comprendere l'impatto che l'alimentazione ha sul nostro corpo e sulla nostra salute e si concluderà mostrando la corretta struttura di un modello alimentare. Impareremo a orientarsi all'interno del mondo di internet e filtrare correttamente le informazioni che quest'ultimo ci rimanda.

Mercoledì 6 Dicembre ore 16 - Dalla teoria alla pratica: i buoni riferimenti vs modelli inadeguati

Discutere insieme a ragazze e ragazzi e adulti alcuni post appositamente selezionati con il fine di mettere in pratica ciò che è stato comunicato negli incontri precedenti per un ulteriore confronto tra la generazione degli adolescenti e quella degli adulti, permettendo anche di valutare insieme come i social network, internet o la cultura in generale possano condurci anche a sviluppare credenze che sono tipiche e legate al proprio tempo di nascita e di crescita.

La partecipazione potrà essere riconosciuta come **PCTO** o come **crediti scolastici** previo accordo

LA PRIMA PROVA DELLA MATURITÀ

ISTRUZIONI PER L'USO, STRATEGIE, INDICAZIONI E CONSIGLI PER AFFRONTARE CON SUCCESSO LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO



Approcciarsi alle tracce della prova scritta di italiano dell'esame di maturità, è una grande sfida: meglio arrivarci preparati!

Aid, Associazione Italiana Dislessia organizza un incontro rivolto a TUTTI gli studenti prossimi all'esame di maturità con lo scopo di svelare le strategie che permettano di affrontare con successo la prova scritta di italiano dell'esame di maturità. In questo incontro potrai conoscere la tipologia delle tracce, imparare a riconoscere la traccia più adatta a te, capire come organizzare il tuo testo, come correggerlo e imparare gli strumenti a cui hai diritto.

Condurrà **Cristiana Landi**, Docente di Italiano e Storia presso il Liceo artistico "U. Brunelleschi"

Come e dove si svolge: 11 dicembre, 16.30-18.30, Sala conferenze Biblioteca Lazzerini

GIORNATA DELLA MEMORIA



In occasione della giornata della memoria la Biblioteca Lazzerini fornisce alcuni suggerimenti agli insegnanti per dedicare un momento della mattinata alla riflessione e alla lettura.

Sul sito della biblioteca, nella sezione "Un mese da leggere", viene pubblicata una bibliografia tematica sulla giornata della memoria; tutti i libri e dvd possono essere presi in prestito in biblioteca.

Sul canale youtube è disponibile un video con la lettura del racconto Saisonnbeginn di Elisabeth Langässer e della poesia Shemà di Primo Levi, la lettura è fatta da un attore professionista con musiche originali, dura una decina di minuti e fornisce molti stimoli per discussioni e approfondimenti, il link diretto è:

<https://www.youtube.com/watch?v=gEKNW-sCeY&t=19s>

Scrivendo a biblioteeen@comune.prato.it è possibile richiedere il testo integrale del racconto Saisonnbeginn letto nel video.



Politiche giovanili



Piazza Macelli, 4
www.portalegiovaniprato.it



Responsabile:
Areta Volpe



Referente per l'offerta formativa:



Antonella Cannarozzi a.cannarozzi@comune.prato.it | 0574 1837707

Il servizio Politiche Giovanili si occupa della realizzazione di politiche ed interventi rivolti alla popolazione adolescenziale e giovanile, perseguendo le seguenti finalità:

- Protagonismo e associazionismo giovanile
- Sostegno alle diverse forme di rappresentanza studentesca
- Espressività e creatività
- Impegno civico, volontariato e cittadinanza attiva
- Aggregazione, promozione interculturale e intergenerazionale
- Formazione, educazione e cultura
- Scambi e gemellaggi anche internazionali
- Sviluppo dell'autonomia, della capacità imprenditive e delle responsabilità
- Sviluppo e accompagnamento delle competenze alla vita
- Socializzazione e integrazione sociale
- Iniziative sportive

Officina giovani (gli Ex Macelli Pubblici), rappresenta il principale luogo dove servizi e spazi sono a disposizione dei giovani della città. In particolare, i servizi, **tutti gratuiti**, dedicati ai giovani sono: **1) PGE – Informagiovani**, servizio di informazione e orientamento su vari ambiti, quali il lavoro, la formazione, l'associazionismo, il servizio civile, casa e credito, tempo libero, volontariato, scuola e università; **2) Officina Teen** spazio dedicato al target 11-18 anni, strutturato in laboratori riguardanti vari ambiti artistici-espressivi; **3) Officina 4School**: percorsi formativi in ambito educativo e culturale offerti gratuitamente alle scuole cittadine; **4) On stage 4School**, rassegna teatrale proposta alle scuole secondarie di I e II grado su diversi temi di attualità; **5) Cantieri Culturali**, servizio di promozione delle produzioni culturali giovanili, nei diversi campi artistici; **6) Portale Giovani**, strumento web per conoscere le diverse opportunità che la città è in grado di offrire ai giovani e quanto viene realizzato dal Comune di Prato; **7) Officina Start Hub**, 4 spazi coworking per under 40, giovani imprenditori e start-up del territorio; **8) Residenze creative**, alcune associazioni del territorio, selezionate tramite avviso pubblico, hanno stabilito la propria residenza artistica ad Officina giovani; **9) Muri legali**, progetto sulla street art prevede la destinazione di alcune superfici murarie messe a disposizione dal Comune di Prato ad interventi artistici da parte dei writer e cittadini della città; **10) La Teca dei giochi**, la ludoteca pubblica a fruizione libera con un'ampia scelta di giochi in scatola e di ruolo; **11) Studio – Pit Stop**, spazio dedicato al sostegno scolastico e all'apprendimento del metodo di studio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado della provincia pratese.

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni: a.cannarozzi@comune.prato.it

Specificare il progetto scelto, il numero di classi partecipanti con l'indicazione del numero di alunni di ogni classe e dei docenti partecipanti. Sarà cura dell'Ufficio Politiche giovanili confermare l'accettazione delle richieste, che verranno soddisfatte in base alla data di invio e limitatamente al budget disponibile.

Tutte le attività sono gratuite



LA TECA DEI GIOCHI - PERCORSO LUDICO-FORMATIVO



A cura dell'Associazione Più Prato

Nell'ottica di ampliare e diversificare le opportunità formative dei ragazzi, La Teca dei giochi, la ludoteca pubblica di Officina giovani, apre i propri spazi alle scuole di Prato. La presenza di un'ampia varietà di giochi, quali quelli di ruolo, storici, narrativi, di logica e cooperativi, permette di organizzare un percorso di didattica ludica alternativa e/o ad integrazione della lezione frontale. Ogni percorso ha una durata di tre ore ed è rivolto sia al gruppo-classe, sia a gruppi interclasse con max 30 studenti. L'esperienza ludica facilita l'apprendimento da parte dei ragazzi, in quanto favorisce lo sviluppo cognitivo, socio-emotivo, la regolazione emotiva e riduce lo stress. L'approccio ludico, attraverso il setting laboratoriale, permette ai ragazzi di essere protagonisti attivi, in quanto possono imparare attraverso la pratica diretta del fare, attraverso la gioiosa scoperta, che rivela un atteggiamento, verso la materia di studio, alimentato dalla creatività e dal divertimento.

Concretamente, il docente referente concorderà con l'operatore ludico il percorso da realizzare con la scelta dei giochi più appropriati. Gli studenti con i docenti potranno contare sul supporto di quattro operatori ludici che cureranno e guideranno i percorsi ludici, creando un contesto di apprendimento partecipato, inclusivo e piacevole.



MY, MYSELF AND THEM



WORKSHOP DI READING AND WRITING

A cura della psicologa Giulia Bertoluzzo

Laboratorio motivazionale allo studio rivolto alla classe, attraverso la scrittura e la lettura condivisa.

Mediante la scrittura del racconto autobiografico ogni studente viene messo al centro del processo di apprendimento e in seguito nel processo di creatività. Un laboratorio di Reading and Writing permette di svincolare le abilità di lettura e scrittura dalla funzione prettamente valutativa che viene data solitamente all'interno del contesto scolastico, permettendo ai ragazzi di renderle attività proprie e coinvolgenti.

Le riflessioni metacognitive proposte alla fine di ogni incontro favoriscono la crescita e la presa di consapevolezza di quanto la propria storia personale abbia un significato e questo rende gli studenti attori attivi e partecipi del processo di apprendimento. Di conseguenza, il sentirsi capaci e artefici delle proprie conoscenze permette di agire anche sulla motivazione scolastica con ripercussioni positive sul rendimento scolastico. Alla luce delle considerazioni precedenti lo scopo e l'obiettivo del progetto è quello di implementare la motivazione allo studio e la partecipazione scolastica degli studenti e di conseguenza ridurre il rischio di abbandono scolastico.

Il laboratorio è composto da due incontri di un'ora ciascuno, dedicati agli insegnanti, in apertura e chiusura del percorso, e quattro incontri di due ore ciascuno, da svolgere con il gruppo classe. Ogni incontro ha una struttura ben precisa ed è diviso in tre parti principali: una breve lezione frontale di circa 20 minuti con un'attività di lettura in cui verranno proposti testi di interesse per i ragazzi, una seconda fase di produzione scritta svolta singolarmente da ogni ragazzo e infine una fase conclusiva di discussione e confronto svolta in gruppo volta a implementare le competenze metacognitive.

Le attività proposte sono tutte orientate alla scrittura di sé e rappresentano un avvicinamento graduale al genere del racconto autobiografico. La presentazione delle attività è a complessità crescente: dalla descrizione di se stessi si passa alla scrittura di un episodio autobiografico, fino a proporre la riscrittura di un evento negativo in chiave positiva per favorire la rielaborazione dei contenuti emotivi. Il percorso si conclude con un'ultima produzione scritta in cui gli studenti sono invitati a immaginare i propri obiettivi futuri e le modalità con cui raggiungerli.

Durata attività: 2 incontri di un'ora per il docente e 4 incontri di due ore per la classe



SCELGO ME

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE

A cura del Pge-Infomagiovani del Comune di Prato

A chi è rivolto: classi IV, V

Il progetto nasce dal bisogno di modificare il concetto classico di "apprendimento" inteso come attività che va ad esaurirsi una volta concluso il ciclo di studi, trasformandolo, invece, in istanza permanente, nell'ottica di un più ampio *lifelong learning*, quale processo di crescita e lavoro su di sé lungo tutto l'arco di vita. La necessità di fornire un percorso di orientamento verrebbe in tal senso soddisfatta dalla creazione di un momento di riflessione a favore degli/delle alunni/e, per focalizzarsi su tutte quelle dinamiche che rendono il percorso di scelta consapevole ed intenzionale, promuovendo il pensiero critico e l'attività riflessiva. L'importanza del domandare, dell'interrogarsi e del dubitare andrebbe quindi a sostenere i processi di scelta, stimolando i ragazzi e le ragazze nell'implementazione di un'immagine di sé pienamente rispondente ai propri interessi, obiettivi e necessità.

Metodologia

Siamo fautori di un approccio interattivo, dinamico, che mediante le tecniche di

apprendimento attivo (*circle time*, *brainstorming*, didattica laboratoriale) miri alla strutturazione di un clima-classe aperto, non giudicante ed inclusivo. Il *leitmotiv* che guida tutto il processo è il supporto al pieno sviluppo dell'individuo in virtù dell'esplicitazione del proprio progetto formativo e lavorativo.

I percorsi, di due incontri di due ore ciascuno, proposti **alle classi quarte**, avranno i seguenti contenuti:

- costruzione della fiducia in sé;
- interiorizzazione delle proprie capacità;
- riflessione sulla percezione di competenza, dell'apprezzamento altrui e della propria responsabilità;
- identificazione dei momenti di successo della propria vita;
- riconoscimento del lavoro degli/delle altri/e, le loro qualità e doti e acquisizione della capacità di dare agli altri *feedback* positivi;
- apprendimento e organizzazione del lavoro di gruppo per immaginare percorsi di vita futuri;
- creazione di una narrazione comune sulla nascita di una start up dividendosi ruoli e compiti all'interno del gruppo classe.

I percorsi, di due incontri di due ore ciascuno, proposti **alle classi quinte**, saranno maggiormente finalizzati ad un vero e proprio momento di orientamento sulle possibilità lavorative e formative al termine del percorso scolastico e avranno i seguenti contenuti:

- la promozione delle competenze trasversali per l'orientamento: capacità di co-costruire attivamente il lavoro con gli/le altri/e; di strutturare un buon clima nel gruppo classe; di comunicare in modo assertivo; di assumere la *leadership* auto motivandosi; di valorizzare il proprio punto di vista;
- la conoscenza approfondita delle opportunità formative post maturità: principali facoltà universitarie del territorio sia regionale che nazionale, modalità di accesso, test attitudinali; formazione post diploma non universitaria e formazione professionale;
- implementazione delle abilità di *decision making* nella scelta e nella creazione autonoma del proprio futuro;
- la promozione dei processi di auto-valutazione e conoscenza di sé in termini di abilità, desideri, potenzialità e criticità.

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno

Dove si svolge: i docenti possono scegliere se realizzare gli incontri a scuola, oppure ad Officina giovani.

TIME TO MOVE!

INCONTRO PER INTRODURRE E APPROFONDIRE LE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE CHE OFFRE IL PROGRAMMA ERASMUS+

A chi è rivolto: classi IV, V

L'incontro fornirà tutte le informazioni necessarie per intraprendere un'esperienza di mobilità transnazionale attraverso il programma Erasmus+ e la rete Eurodesk e sarà tenuto dalla responsabile dello Sportello Eurodesk del PGE_Informagiovani del Comune di Prato.

Durante l'incontro verranno presentati i seguenti temi, seguirà poi un momento di approfondimento e domande:

- cosa è Eurodesk (introduzione al servizio)
- come presentarsi all'Europa: Europass, molto più di un CV! (cosa è, come funziona)
- presentazione del Portale dei Giovani (e European Youth Portal)
- opportunità per studio, lavoro, volontariato toccando i temi che riguardano:

European Solidarity Corps (volontariato)

Studiare all'estero (possibilità di scegliere un paese di interesse come esempio)

EURES (lavoro)

All'insegnante è data la possibilità di scegliere un tema, che si ritiene sia di interesse per l'intera classe e sostituirlo nella seconda parte dell'incontro con uno dei temi proposti.

Durata: 1 incontro di 2 ore ciascuno

Dove si svolge: i docenti possono scegliere se realizzare l'incontro a scuola, oppure ad Officina giovani.



RASSEGNA TEATRALE "ON STAGE TEATRO 4SCHOOL"

La rassegna è pensata per avvicinare gli studenti al teatro, presentando loro spettacoli su temi di attualità, a volte poco trattati in aula. I ragazzi avranno modo di riflettere e confrontarsi su alcuni temi che spesso li vedono anche protagonisti, come il bullismo e il cyberbullismo, oppure su quelli che fanno parte della memoria collettiva e che offrono diversi momenti di presa di coscienza e crescita, come le vicende legate agli eccidi di guerra o legate alla mafia.

Dove si svolge: a Officina Giovani

1. Falcone, Borsellino e le teste di minchia (il ridicolo onore) – Teatro della Cooperativa

<https://www.teatrodellacooperativa.it/proposte-teatrali-per-le-scuole/>

Ma non è forse che siamo tutti teste di minchia, noi che avevamo sognato di sconfiggere la mafia applicando la legge e parlandone dappertutto? Perché ridere di mafia è antiracket culturale. E le mafie, come tutte le cose terribilmente serie, meritano di essere derise. Falcone e Borsellino li commemoriamo eppure non hanno nemmeno finito di raccontarci tutta la storia. Ancora non sappiamo chi ha posato i fiori e chi ha posato le bombe. Non se ne parla più, non ne parlano più. Le mafie sono scomparse dai radar del dibattito pubblico e della politica eppure

le operazioni raccontano una realtà diversa. I mafiosi sono sempre gli stessi: hanno nomi e cognomi (che non vogliono che vengano pronunciati e invece li pronunciamo), sono goffi e imbarazzanti nelle loro storie e nelle loro intercettazioni (che noi leggiamo sul palco, cosa c'è di meglio?) e abitano tranquilli facendo finta di essere buoni cittadini. Poiché ridere di mafia è il modo migliore per neutralizzarla e praticare la memoria di Falcone e Borsellino è il modo migliore per onorarli, ridere e ricordare sui palchi è il modo migliore per additarli e per cominciare a sconfiggerli (e costringere chi deve farlo a farlo). Si rivendono come autorevoli boss, sono sempre le uniche vere teste di minchia.

2. Fashion victims L'insostenibile realtà del fashion – Teatro del Buratto

<https://www.teatrodelburatto.com/produzioni>

L'industria tessile produce da sola più CO2 del trasporto ferroviario, marittimo e aereo messi insieme. Dal 2000 ad oggi la produzione di abiti è raddoppiata, anche se i singoli capi vengono indossati meno della metà che in passato; 150 miliardi di vestiti per 7 miliardi di persone. Un'orda tessile che si trasforma in rifiuto, milioni di tonnellate di indumenti che arrivano in discarica generando metropoli di spazzatura tossica. Intanto, dall'altra parte del mondo, terre millenarie sono sfruttate al punto da non generare più nulla: specie animali scompaiono in una nebbia di pesticidi e diserbanti, i fiumi si colorano di giallo, cobalto e ogni altro colore che scegliamo per alimentare le 52 nuove stagioni di moda all'anno che pretendiamo di produrre; i pesci muoiono e qualcuno, che con quell'acqua vive, si ammala mentre lavora al buio dei sottoscala e dei campi di notte, al buio di qualsiasi diritto umano e lavorativo. E spesso sono bambine e bambini. All'estremo opposto di questa catena si trovano una ragazza o un ragazzo, un giovane consumatore educato fin dalla più tenera età a credere di avere intimamente bisogno di un certo marchio, di quel preciso logo sul petto, quel paio di scarpe firmate. Il mondo della fast fashion è l'esempio eclatante di un sistema al collasso, di un certo modo di produrre attraverso lo sfruttamento di persone e risorse ambientali che sta finalmente mostrando i suoi limiti, ma che ancora perdura. "Fashion victims" si propone di mostrare, attraverso il racconto di una ragazza e di un ragazzo, due facce della stessa medaglia: da una parte un occidentale bulimico e inconsapevole delle proprie azioni, e dall'altra parte un altro mondo, il terzo o il quarto, in cui ogni risorsa, compresa quella umana, viene sfruttata fino a esaurirsi. Giacomo Leopardi nelle Operette Morali immaginava la Moda dialogare con la Morte, entrambe figlie di un mondo destinato ad esaurirsi. Due secoli dopo la partita è reale, aperta e nelle mani di tutti noi.

3. Fiori d'ortica storia di un incontro tra due ortiche in fiore – NonSoloTeatro

<http://www.nonsoloteatro.com/spettacolo/fiori-dortica-storia-di-un-incontro-tra-due-ortiche-in-fiore/>

Questo spettacolo racconta di un'intima scoperta, di un viaggio tra gli stati d'animo di Adele, una tredicenne che sta prendendo coscienza di sé, del suo corpo e del suo orientamento sessuale scoprendo, con stupore, che il suo cuore batte forte e i suoi occhi s'illuminano di fronte ad una persona non prevista: Marta, la ragazza "col cespuglio dai capelli biondi". Adele comincia a scoprire se stessa, è silenziosa,

ha pochi amici e, a volte, fa cose che neanche lei riesce a spiegarsi; saranno le parole di nonna Bice ad accompagnarla, a rassicurarla e soprattutto a ricordarle, con affetto e tenerezza, che quando le emozioni infuocano corpo e anima, anche se non sappiamo dove ci conducono, è sempre meglio seguirle che restarne indifferenti. Per la mamma di Adele, invece, lei non è che una "piantina" che deve ancora trovare la sua strada e che dovrà seguire la "giusta via" per non correre il rischio di trasformarsi in un'ortica, una pianta selvatica "difficile" a cui nessuno vuole avvicinarsi.

Lo spettacolo nasce dalla volontà di affrontare, con un approccio drammaturgico leggero e delicato, il tema della discriminazione, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere per diffondere uno stimolo di riflessione sull'omofobia. Il mondo emotivo di un/a adolescente è un labirinto in cui è facile perdersi. "Fiori d'ortica, storia di un incontro tra due ortiche in fiore" affronta con delicatezza e leggerezza un viaggio dentro le emozioni di Adele, la protagonista della narrazione. Il viaggio di Adele è un percorso emotivo alla scoperta del suo diverso orientamento sessuale; la narrazione teatrale, con discrezione e delicatezza, apre la porta su un sensibile universo emotivo, un luogo dove, la protagonista del racconto, capirà che è necessario prendersi cura dei propri sentimenti, senza tuttavia rimanerne sopraffatti. Il tema dell'omosessualità non è qui trattato direttamente ma trasversalmente, dando rilievo allo stupore delle nuove emozioni di una adolescente.

4. I me chiamava per nome: 44.787 - Risiera di San Sabba - Teatro della Cooperativa

<https://www.teatrodellacooperativa.it/produzioni-teatro-della-cooperativa/i-me-chiamava-per-nome-44-787-risiera-di-san-sabba/>

Pochi sanno cosa sia stata, in tutto il suo orrore, la Risiera di San Sabba a Trieste, unico lager nazista in Italia munito di forno crematorio (da tremila a cinquemila le vittime). Un colpevole oblio ha soffocato fin dall'immediato dopoguerra le voci, a volte ha inquinato le prove, di quanto accadde poco più di settantacinque anni fa. Quando gli storici triestini Marco Coslovich e Silva Bon dell'Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia mi misero a disposizione le testimonianze dei sopravvissuti e le deposizioni dei carnefici (criminali nazisti responsabili fra l'altro dell'Aktion Reinhard, l'eliminazione di circa due milioni di ebrei in Polonia), mi sono immediatamente reso conto di avere fra le mani un patrimonio storico, sociale, politico e umano straordinario. Un patrimonio che, a differenza di quanto successo in precedenza, non andava dilapidato bensì valorizzato. Una visione "dal basso" e "dal di dentro" di quei terribili avvenimenti, espressa con un linguaggio del tutto particolare. «Credo che ogni persona dovrebbe sapere e non dimenticare» afferma uno dei sopravvissuti. Questa frase l'abbiamo fatta nostra nella speranza che, in nome dei valori che ispirarono la Resistenza e la lotta di Liberazione, la memoria storica di quel passato possa fare da argine, oggi, a nuovi e pericolosissimi fenomeni nazionalistici, razzisti, fascisti e xenofobi.

5. Nell'occhio del labirinto - Apologia di Enzo Tortora - Teatro della Cooperativa

<https://www.teatrodellacooperativa.it/produzioni-teatro-della-cooperativa/distribuzione-22/nellochio-del-labirinto/>

Dalle parti di Corso Magenta, a Milano, proprio davanti dal Teatro Litta, c'è Largo Enzo Tortora.

Quasi più una commemorazione che una targa toponomastica – non credo che possieda nemmeno un numero civico – in piccolo, sotto il nome, reca la scritta «giornalista» e le date di nascita e di morte: 1928-1988. Più per curiosità che per senso civico, un giorno, ho deciso di informarmi. Ho scoperto che il «caso Tortora» era ben noto alla generazione di mia madre e assolutamente sconosciuto alla mia. Un caso di malagiustizia, forse ancora più eclatante perché perpetrato ai danni di una persona nota agli italiani, dal momento che il suo volto teneva banco per un'ora e mezza a settimana sulle reti nazionali.

Il monologo – interpretato da Simone Tudda (Segnalato al 30° Premio Hystrio alla Vocazione) – si dipana in una narrazione continua dove la diegesi oltrepassa i confini narrativi per sfociare nel dialogo, risale nel resoconto storico, dove i dati sono sempre raccontati in maniera essenziale per comprendere le vicende, si alterna tra la terza persona di un narratore onnisciente che va a spiare i detenuti del carcere di Forte Longone e la prima persona del giornalista, fino a scavare nella sua interiorità nel momento dell'arresto, provando a immaginare come possa essersi sentito, braccato in piena notte dai carabinieri all'Hotel Plaza di Roma. Iniziano così i suoi anni nell'occhio del labirinto, espressione che vuole unire la claustrofobia di chi non sa quando, e soprattutto se, potrà uscire dalla prigionia fisica e mentale con il voyeurismo giustizialista della stampa che, per una copia venduta in più, non ha esitato a ignorare i fatti per far posto al sensazionalismo più bieco.



Polizia Municipale Prato

EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITÀ

Via de Gasperi, 56
0574.183 5316/17/18 | educazionestradales@comune.prato.it
www.comune.prato.it/it/polizia-municipale/educazione-stradale/pagina1940.html

Referenti:

Elisa Galeotti 331 6837245 | e.galeotti@comune.prato.it
Stefano Torracchi 329 4203972 | s.torracchi@comune.prato.it
Ivano Mongatti 331 6501212 | i.mongatti@comune.prato.it

La strada si vive in maniera diversa a seconda dell'età, del veicolo su cui si circola e dei motivi per i quali la si percorre. Per queste ragioni, l'educazione a vivere la

strada nel segno della sicurezza deve essere calibrata sulle particolarità dei soggetti ai quali si rivolge, differenziati proprio in funzione dei parametri sopradetti.

La Polizia Municipale di Prato fin dall'anno scorso ha attivato un proprio canale YouTube PiemmePo, a cui successivamente si è aggiunto il canale TikTok PiemmePo, entrambi utilizzati per la didattica a distanza e per mantenere vivo il dialogo con i giovani.

Il progetto didattico della Polizia Municipale di Prato prevede quindi:

- percorsi formativi strutturati compatibilmente con l'età dei discenti
- didattica in classe svolta mediante l'utilizzo di cd-rom interattivi e, per l'infanzia, giochi realizzati da parte dell' U.O. Educazione Stradale e alla Legalità, nell'ambito del progetto.
- didattica on-line completa per scuole primarie e secondarie a richiesta su YouTube.

OFFERTE FORMATIVE

I programmi completi e aggiornati dell'educazione stradale e i materiali a disposizione degli insegnanti sono consultabili dal sito: <https://www.comune.prato.it/it/polizia-municipale/educazione-stradale/pagina1940.html>

Informazioni e prenotazioni: educazionestradale@comune.prato.it

Canale YouTube PIEMMEPO: playlist Educazione Stradale Demo

CanaleTikTok: <https://www.tiktok.com/@piemmepo/video/6977671607632399622>



PROGETTO IN&OUT - COMPETENZE DENTRO, DIPENDENZE FUORI

A chi è rivolto: Classi IV delle scuole della Provincia di Prato.

In&Out è un progetto interistituzionale (Aci Prato, Carabinieri Comando Provinciale di Prato, Ufficio Scolastico Territoriale UST XI Prato, Polizia Municipale Comune di Prato) la cui finalità è quella di contribuire alla costruzione di competenze sociali e civiche relative alla Educazione Stradale, rivolto agli studenti delle Scuole Superiori della Provincia di Prato.

Analisi dei bisogni educativi

In Italia la prima causa di morte dei giovani sino ai 25 anni è purtroppo la strada. Gli incidenti sono generalmente causati dalle distrazioni collegate all'utilizzo di telefoni cellulari, dall'abuso di alcol e droga, dalla eccessiva velocità e dalla stanchezza.

Obiettivi: contribuire alla formazione di gruppi di professori e studenti, che a loro volta effettueranno nelle rispettive classi interventi di promozione della sicurezza stradale, con particolare focus su consumo di alcol e droghe correlati alla guida.

Metodologia didattica: Peer Education. Le scuole individueranno i docenti referenti e 2/3 studenti motivati per ogni classe quarta.

Verrà in seguito realizzata una formazione di un unico incontro per istituto, della durata di 5 ore, in orario curricolare. I formatori saranno esperti dell'Arma dei

Carabinieri, della Polizia Municipale e dell'ACI. Al termine dell'intervento verranno consegnati ai partecipanti materiali multimediali che potranno essere utilizzati come traccia per i successivi incontri nelle classi, che saranno condotti dagli studenti tutor formati. L'organizzazione degli interventi di Peer Education verrà concordata in sede di Consiglio di Classe.

Al progetto è inoltre legato un **Concorso**, che prevede la realizzazione di un elaborato da consegnare in una modalità espressiva a scelta (video, audio, arti grafiche, musica, testo) sulla tematica della sicurezza stradale. Al concorso potranno aderire gruppi o singoli alunni delle classi coinvolte nella formazione.

Contenuti dell'intervento degli esperti:

- ACI Prato – Comportamenti fuori-strada
- Carabinieri Comando Provinciale di Prato - Alcol e Droga: Conseguenze giuridiche.
- Polizia Municipale: Alcol e guida

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: a scuola

BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI



Biblioteche Diocesane



Biblioteca del Seminario Vescovile

Via del Seminario, 32

biblioteca@diocesiprato.it | 0574 433494

www.diocesiprato.it/biblioteca-del-seminario/



Biblioteca dell'Archivio storico diocesano

Via del Seminario, 28

biblioteca@diocesiprato.it | 0574 433494

www.diocesiprato.it/biblioteca-dellarchivio-diocesano/



La **Biblioteca del Seminario vescovile** nasce col Seminario nel 1682 come supporto all'insegnamento teologico, filosofico e umanistico degli studenti e si arricchisce nel tempo di numerosi lasciti librari. Oltre ai 40.000 volumi che ne costituiscono il patrimonio bibliografico, qui è conservata una collezione di diapositive su vetro per lanterna magica, utilizzate per proiezioni a carattere didattico-morale, nelle parrocchie e all'interno del Seminario stesso.

La **Biblioteca dell'Archivio storico diocesano** è stata costituita, insieme con l'archivio, nel 1981. Specializzata in storia locale, storia dell'arte e arti figurative, dal 2008 ospita un'apposita sezione "EdArt – Educare all'arte" di libri, guide, opuscoli e letteratura grigia per introdurre i più piccoli alla scoperta delle tecniche artistiche, della storia dell'arte coi suoi personaggi, dei monumenti conservati nelle maggiori

città italiane, e dei musei come ambienti in cui sperimentare attraverso il gioco la conoscenza dell'opera d'arte.

OFFERTE FORMATIVE

Referente:

Chiara Landi biblioteca@diocesiprato.it | 0574 433494

Operatrice:

Francesca Nenci musei.diocesani@diocesiprato.it | 0574 29339

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE



VISITE GUIDATE AL SEMINARIO E ALLA SUA BIBLIOTECA



Disponibilità ad aperture per visite guidate, alla scoperta del Seminario vescovile di Prato e dei suoi suggestivi ambienti normalmente non accessibili al pubblico, come l'antica Chiesa di San Fabiano con i suoi mosaici.



Durata: 2 ore

Costo: € 6,00 ad alunno

Dove si svolge: Via del Seminario, 28

BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO STORICO DIOCESANO



DETECTIVE IN ARCHIVIO



Alla scoperta dell'archivio, prestigioso "contenitore" di testimonianze della storia del territorio con visione di documenti antichi originali: bolle papali in pergamena, corali liturgici, piante acquerellate e registri parrocchiali. Infine, esperienza diretta di ricerca.



Durata: 2 ore

Costo: € 6,00 ad alunno.

Dove si svolge: Via del Seminario, 28



Archivio di Stato di Prato

Palazzo Datini

via Ser Lapo Mazzei, 41

0574 26064 | as-po@cultura.gov.it

archiviodistatoprato.cultura.gov.it/home

L'Archivio di Stato di Prato conserva i documenti relativi alla storia della città di Prato e del suo territorio: è il "custode" della memoria dell'attività di istituzioni, personalità, famiglie, enti assistenziali e religiosi, che qui hanno operato nel corso dei secoli. È un organo periferico del Ministero della cultura e lavora all'interno della rete degli Archivi di Stato nazionali.

L'archivio più prezioso e più noto è quello del mercante medievale **Francesco di Marco Datini (1335 circa – 1410)**, nel cui palazzo l'Archivio di Stato ha sede.

Tra i fondi documentari più importanti, da segnalare anche l'**Archivio storico del Comune di Prato** (con documenti dal 1237 al 1860), l'**Archivio della Casa Pia dei Ceppi** (con documenti dalla metà del XIV secolo al 1960), l'**Archivio dell'Ospedale di Misericordia e Dolce** (dal 1245 alla metà del XX secolo).

Al primo piano del Palazzo sono collocati i servizi offerti dall'Archivio: due sale di consultazione e una sala conferenze, che si possono visitare anche come prosecuzione del percorso museale di Palazzo Datini, ammirandone la splendida decorazione originale dei soffitti e dove sono esposte le sinopie originali del ciclo di affreschi, che ornavano un tempo le facciate del palazzo.

La politica di apertura sul web di questo Istituto ha portato e sta portando alla progressiva pubblicazione on-line dell'intero archivio del mercante Datini <http://datini.archiviodistato.prato.it/>, all'inventario dell'Ospedale Misericordia e Dolce, con il carteggio dei mercanti pratesi a Ragusa (l'odierna Dubrovnik) Giuliano e Sandro Marcovaldi (1401-1437) e con la straordinaria collezione di contrassegni dei bambini abbandonati, i così detti Gettatelli (XVIII-XIX secc.), completamente digitalizzati (<http://www.archiviodistato.prato.it/>). carteggio Marcovaldi con 827 schede descrittive relative al carteggio Marcovaldi. Dal 2022, con la collaborazione e il coordinamento della Biblioteca Lazzerini, l'Archivio di Stato di Prato ha creato un suo profilo su Internet Archive e caricato la sua prima "collection". Si tratta di un nucleo documentario costituito da locandine a stampa relative a spettacoli teatrali tenuti al Teatro Metastasio di Prato fra il 1939 e il 1941. Questa documentazione è conservata in Istituto nel fondo "Opera nazionale dopolavoro – OND Prato".

L'Archivio di Stato organizza visite guidate e visite didattiche sia alla propria sede che a Palazzo Datini, progetti di PCTO, allestimento di mostre temporanee su temi di storia locale illustrati attraverso i documenti.

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

Chiara Marcheschi as-po@cultura.gov.it | (+39) 0574 26064

www.archiviodistato.prato.it/attivita/larchivio-a-scuola/

Gli Archivi di Stato rappresentano un giacimento prezioso di memoria grazie ai documenti che conservano. A Prato, da oltre vent'anni, le scuole sono accolte in Archivio di Stato, a Palazzo Datini, per scoprire i tesori nascosti che rendono l'apprendimento della storia un'entusiasmante scoperta.

I percorsi sono personalizzabili

Costo: gratuito



TI AFFIDO UNA STORIA



A chi è rivolto: tutte le classi, durante il mese di ottobre 2023, Mese dell'Affido, per un massimo di 6 classi



Documenti e testimonianze su bambini in affidamento: progetto didattico ideato dal Centro affidi SDS Area pratese e Archivio di Stato di Prato per il mese dell'Affido 2023 su prenotazione a partire dal mese di ottobre.

Con operatori dell'Archivio di Stato e del Centro Affidi SDS Area pratese per toccare con mano attraverso i documenti le plurisecolari storie legate all'infanzia abbandonata e in difficoltà e cogliere il valore dell'affidamento familiare oggi, gesto di aiuto e solidarietà, creando un momento di riflessione utile per crescere come cittadini consapevoli.

Successivamente all'incontro in Archivio di Stato, condotto dagli operatori dell'Archivio di Stato in collaborazione con gli operatori del Centro Affidi SDS Area Pratese, può seguire una rielaborazione della visita guidata in Archivio di Stato, prendendo "in affido" le storie presentate con una produzione emotiva verbale di contenuti presentati. Obiettivo della visita guidata è quello di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza dell'affidamento familiare come opportunità di crescita personale e della collettività.

Durata: 2 ore

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, a partire dal mese di ottobre.



L'OSPEDALE DEL DOLCE: STORIA DI UN OSPEDALE URBANO



La storia dell'ospedale del Dolce dalle origini al 1545 attraverso le storie di chi ha vissuto per e grazie all'ospedale.



Durata: 1 h 30

Come e dove si svolge: All'Archivio di Stato, con possibilità a distanza



GETTATELLI: PER UNA STORIA DELL'INFANZIA ABBANDONATA



Dalla consultazione dei documenti del fondo Ospedale Misericordia e Dolce relativi all'Orfanotrofio sono ricostruite le biografie dei bambini abbandonati.



Durata: 1 h 30

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, con possibilità a distanza



STORIA E STORIE DEL TERRITORIO



Percorso guidato alla scoperta di elementi caratterizzanti il territorio con indagine archivistica.



Durata: 1 h 30

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, con possibilità a distanza



PIERO CIRONI E IL RISORGIMENTO ITALIANO



La vita di Piero Cironi, protagonista degli ideali democratici risorgimentali, attraverso i documenti del suo archivio.



Durata: 1 h

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, in presenza



LE FONTI DEMOGRAFICHE



La ricerca delle radici familiari, l'indagine su un gruppo di famiglie per imparare a costruire un albero speciale, l'albero genealogico

Durata: 2 h

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, con possibilità di attivazione del percorso a distanza



FRANCESCO DI MARCO DATINI, MERCANTE DI PRATO



La vita e l'attività del mercante Francesco Datini (1335-1410) narrate attraverso i documenti originali conservati nel fondo Datini e attraverso la visita di Palazzo Datini, dimora del mercante.



Durata: 2 h

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, con possibilità a distanza



SCRIVERE COME FRANCESCO



Tra le carte dell'Archivio Datini per scoprire i libri dei mercanti medievali e conoscere la loro scrittura con esercitazioni di lettura della scrittura mercantesca e realizzazione di elaborati grafici personalizzati (segni mercantili e scrittura di brevi testi in mercantesca).



Durata: 2 h

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, con possibilità a distanza

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

L'Archivio è disponibile per effettuare convenzioni con istituzioni scolastiche o formative per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Archivio ha realizzato numerosi progetti in collaborazione con gli Istituti pratesi.

I percorsi sono presenti nel portale SED, Servizi Educativi del Ministero della cultura.

Età consigliata: III anno delle scuole secondarie di secondo grado

Come e dove si svolge: Archivio di Stato di Prato, in presenza



Istituto Datini e Museo di Palazzo Datini



Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini"

Palazzo Datini, via ser Lapo Mazzei, 37

tel e fax 0574604187 | datini@istitutodatini.it

www.istitutodatini.it

Museo di Palazzo Datini. Fondazione Casa Pia dei Ceppi - Palazzo Datini Onlus

Palazzo Datini, via ser Lapo Mazzei, 43

tel e fax 057421391 | info@museocasadatini.it

www.museocasadatini.it

La Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" nasce nel 1968, per iniziativa di Federigo Melis e Fernand Braudel, con l'obiettivo di fare di Prato il centro e il motore della ricerca sulla storia economica dell'età preindustriale. È considerata la più importante istituzione internazionale per le ricerche sulla storia e l'economia del Medioevo e dell'Età moderna.

La finalità istituzionale della Fondazione è quella di valorizzare e promuovere la storia economica dell'età preindustriale, dando impulso a ricerche e pubblicazioni scientifiche, organizzando convegni internazionali, sostenendo le attività dei giovani studiosi, valorizzando i fondi archivistici conservati a Prato (in primo luogo quello datiniano) e curando ogni iniziativa che agevoli la conoscenza della storia del Medioevo e della Età moderna.

Attività: Settimane di Studi, seminari per giovani studiosi, biblioteca specializzata, servizi online, attività didattica, conferenze e convegni.

La Fondazione Casa Pia dei Ceppi ha origine dall'unione di due antichi enti assistenziali pratesi: il Ceppo dei poveri di Prato (Ceppo Vecchio), istituito nel 1283 e il Ceppo dei poveri di Francesco di Marco (Ceppo Nuovo), ente a cui Datini lasciò i suoi averi per i poveri di Prato nel 1410. In questo modo, la ricchezza economica del mercante si è trasformata in uno straordinario strumento in grado di occuparsi della comunità. Il Museo di Palazzo Datini, articolazione delle attività della Fondazione, ha sede negli spazi terreni, splendidamente dipinti, dell'abitazione del celebre mercante pratese. Gli scopi istituzionali della Fondazione Casa Pia dei Ceppi - Palazzo Datini Onlus sono la beneficenza verso i poveri della città di Prato e la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio, costituito principalmente dal Palazzo e dall'Archivio Datini.

Attività: mostra permanente, mostre temporanee, visite guidate, attività didattica, eventi culturali, musicali e teatrali.

OFFERTE FORMATIVE

LABORATORI DELL'ISTITUTO DATINI

Informazioni e prenotazioni:

0574604187 | f.nigro@istitutodatini.it



IN CAMMINO CON SER LAPO

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO SUL PELLEGRINAGGIO MEDIEVALE

A chi è rivolto: classi II e III

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e degli ambienti del suo palazzo. Introduzione ad alcune forme di religiosità, principalmente itineranti, dell'epoca tardomedievale. Laboratorio pratico sul riconoscimento e sulle peculiarità dei singoli cammini penitenziali, al termine del quale ciascun alunno porterà con sé il proprio elaborato che potrà servire come spunto per successivi approfondimenti in classe..

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti 4 € per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



I GIGLI DI RE LUIGI

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO DI ARLDICA MEDIEVALE

A chi è rivolto: tutte le classi

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e del suo palazzo; introduzione storico-sociale ad alcune forme di comunicazione utilizzate nell'epoca tardomedievale con presentazione delle regole araldiche e dei bestiari dell'epoca. Laboratorio incentrato sulla creazione di uno stemma che ciascun alunno porterà con sé e che potrà servire come spunto per successivi approfondimenti in classe.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti 4 € per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



NEL GUARDAROBA DI MARGHERITA

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO SU ABBIGLIAMENTO ED ESTETICA TARDOMEDIEVALE

A chi è rivolto: classi II e III

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco di Marco Datini e di alcuni ambienti del suo palazzo. Introduzione storico-sociale all'abbigliamento tardomedievale ed esposizione di alcuni abiti storici, maschili e femminili, tutti realizzati sartorialmente, che saranno presentati, contestualizzati, provati e commentati.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) euro per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti euro 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



REGISTRI, CONTI E CIFRE DI LEONARDO DI SER TOMMASO DI GIUNTA

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO SULL'ATTIVITÀ ECONOMICA MEDIEVALE E SUE BASI

A chi è rivolto: classi III e IV

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e degli ambienti del suo palazzo. Introduzione ad alcune forme di monetazione, rendicontazione ed economia dell'epoca tardomedievale.

Laboratorio pratico sul riconoscimento e sulle peculiarità delle piazze commerciali medievali, al termine del quale ciascun alunno porterà con sé il proprio elaborato che potrà servire come spunto per successivi approfondimenti in classe.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti € 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



LA GATTA DI FRANCESCO E GLI ALTRI ANIMALI DEL PALAZZO

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO DI ICONOGRAFIA MEDIEVALE

A chi è rivolto: tutte le classi

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e del suo palazzo; introduzione storico-sociale al rapporto uomini-animali in epoca tardomedievale. Laboratorio incentrato sulla descrizione di uno dei tanti compagni di vita e lavoro affrescati nella dimora del mercante.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) euro per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti euro 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.

LABORATORI DEL MUSEO DI PALAZZO DATINI

Informazioni e prenotazioni:

0574604187 | f.nigro@istitutodatini.it



I GIOCHI DI GINEVRA

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO SUL GIOCO TARDOMEDIEVALE

A chi è rivolto: tutte le classi

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco di Marco Datini e di alcuni ambienti del suo palazzo; introduzione storico-sociale ad alcune forme di socialità e divertimento utilizzate nell'epoca tardomedievale; laboratorio pratico sul gioco.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti € 4

(quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



LE CURE DI MONNA TESSA

LABORATORIO DIDATTICO PRATICO SU SALUTE E MALATTIA IN EPOCA TARDOMEDIEVALE

A chi è rivolto: tutte le classi

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Lezione itinerante a Palazzo Datini, con descrizione della vita del mercante; introduzione storico-sociale alla medicina e alla farmacopea dell'epoca tardomedievale e laboratorio pratico legato alla pietistica tardomedievale.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti € 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



A MERENDA DAL MERCANTE

DEGUSTAZIONE DIDATTICA SULL'ALIMENTAZIONE STORICA TARDOMEDIEVALE

A chi è rivolto: classi III

Presentazione della figura di Francesco di Marco Datini e di alcuni ambienti del suo palazzo. Introduzione storico-sociale all'alimentazione tardomedievale; degustazione di alcune preparazioni storiche, realizzate artigianalmente, che saranno presentate, contestualizzate e commentate da esperti.

Durata: 2 ore

Costo: 125 (centoventicinque/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti € 5 (cinque) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



LE STELLE E LA METAFISICA DI PADRE FRANCESCO DI JACOPO PUCCI

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO SUL PENSIERO, ASTROLOGIA E FORMA
MENTIS MEDIEVALE

A chi è rivolto: classi III e IV

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e degli ambienti del suo palazzo. Introduzione ad alcune forme di religiosità e filosofia dell'epoca tardomedievale. Laboratorio pratico sul riconoscimento e sulle peculiarità dei singoli pensatori e teorie empiriche, al termine del quale ciascun alunno porterà con sé il proprio elaborato che potrà servire come spunto per successivi approfondimenti in classe.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) € per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti € 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.



GLI AGRUMI DEL GIARDINO E LE ALTRE PIANTE DEL PALAZZO

LABORATORIO DIDATTICO-PRATICO DI ICONOGRAFIA MEDIEVALE

A chi è rivolto: tutte le classi

In collaborazione con Historiaedita A.P.S. Presentazione della figura di Francesco Datini e del suo palazzo; introduzione storico-sociale al rapporto uomini-vegetali in epoca tardomedievale. Laboratorio incentrato sulla descrizione del giardino e di altre piante affrescate nella dimora del mercante.

Durata: 2 ore

Costo: 100 (cento/00) euro per un gruppo di non oltre 25 alunni. Verranno richiesti euro 4 (quattro) per ogni studente ulteriore, fino a un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: preferibilmente presso il Museo di Palazzo Datini, in alternativa a scuola. Il laboratorio, che si compone di una didattica itinerante e un laboratorio specifico di circa un'ora ciascuno, sarà tenuto da un insegnante con esperienza pluridecennale, abilitato alla professione docente.

PERCORSI URBANI: LEZIONI ITINERANTI IN CITTÀ

Informazioni e prenotazioni:

historiaedita@gmail.com



MOENIA HISTORICA

LEZIONE ITINERANTE SUI TRACCIATI DELLE ANTICHE MURA PRATESI

A chi è rivolto: classi II

Questa attività, svolta da personale docente con abilitazione all'insegnamento ed esperienza ultradecennale, si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla storia materiale, facendo breccia nella curiosità degli alunni proponendo un'introduzione storico sociale alla nostra città, lo sviluppo di un percorso che costeggia la II o la III cinta muraria medievale e l'eventuale sosta ad un antico opificio pratese dove verranno degustate preparazioni storiche introdotte, contestualizzate e commentate.

Durata: da un minimo di 3 ore ad un massimo di 4 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) euro per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti euro 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta).

Come e dove si svolge: all'aperto, in città.



PRATO NEOCLASSICA

LEZIONE ITINERANTE SULLE MODIFICAZIONI URBANE TRA XVIII E XIX SECOLO

A chi è rivolto: classi IV

Questa attività, svolta da personale docente con abilitazione all'insegnamento ed esperienza ultradecennale, si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla storia materiale, facendo breccia nella curiosità degli alunni proponendo un'introduzione storico sociale alla nostra città e lo sviluppo di un percorso che interessa i cambiamenti urbanistici occorsi al centro cittadino tra il Settecento e l'Ottocento.

Durata: da un minimo di 3 ore ad un massimo di 4 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) euro per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti euro 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta)

Come e dove si svolge: all'aperto, in città.



LA NUOVA PRATO

LEZIONE ITINERANTE SULLE MODIFICAZIONI URBANE TRA XIX E XX SECOLO

A chi è rivolto: classi V

Questa attività, svolta da personale docente con abilitazione all'insegnamento ed esperienza ultradecennale, si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla storia materiale con un'introduzione storico-sociale alla nostra città e lo sviluppo di un percorso che interessa i cambiamenti urbanistici occorsi al centro cittadino tra l'ultimo quarto dell'Ottocento e la metà del Novecento.

Durata: da un minimo di 3 ore ad un massimo di 4 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) euro per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti euro 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta)

Come e dove si svolge: all'aperto, in città.



SULLE ORME DEL MERCANTE

LEZIONE ITINERANTE SUI TRACCIATI ED I LUOGHI DI FRANCESCO DI MARCO DATINI

A chi è rivolto: tutte le classi

Questa attività, svolta da personale docente con abilitazione all'insegnamento ed esperienza ultradecennale, si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla storia materiale, facendo breccia nella curiosità degli alunni proponendo un'introduzione storico sociale alla nostra città, lo sviluppo di un percorso che interessa i luoghi vissuti dal "Mercante di Prato" e l'eventuale sosta ad uno antico opificio pratese dove verranno degustate preparazioni storiche introdotte, contestualizzate e commentate.

Durata: da un minimo di 3 ore ad un massimo di 4 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) € per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti € 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta)

Come e dove si svolge: all'aperto, in città.

APPROFONDIMENTI

Informazioni e prenotazioni:

historiaedita@gmail.com

DA "I' PAN DEGLI ANGELI A "LO PANE ALTRUI"

LETTURA ENOGASTRONOMICA DELLE PRINCIPALI OPERE DANTESCHE

A chi è rivolto: tutte le classi (preferibilmente il triennio)

Questo progetto si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla cultura, alla convivialità ed alla storia materiale. Facendo breccia nella curiosità degli studenti si propone un percorso storico-sociale attraverso preparazioni storiche di eccellenze enogastronomiche particolarmente interessanti, legate al nostro territorio e citate nelle opere dantesche, prima tra tutti la Commedia.

Nel progetto potrebbero essere coinvolte importanti realtà locali e non solo: il Museo Casa Francesco di Marco Datini, la Fondazione Casa Pia d'È Ceppi, la Fondazione I.I.S.E. "F. Datini", l'Associazione GranPrato, ecc.

Durata: 2 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) € per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti € 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta)

Come e dove si svolge: o presso il Museo Casa Francesco Datini o presso le scuole.

CON MESSER GIOVANNI NELLA TERRA DI PRATO

ITINERARIO TRA LE ECCELLENZE STORICHE URBANE, GUIDATI DA GIOVANNI BOCCACCIO

A chi è rivolto: tutte le classi

Questo progetto si propone di offrire un approccio interessante e accattivante alla cultura, alla socialità ed alla storia materiale. Facendo breccia nella curiosità degli studenti si propone un percorso storico-sociale attraverso il nostro territorio, seguendo luoghi, fatti o personaggi citati negli scritti e soprattutto nel Decameron di Messer Giovanni Boccaccio.

Durata: 2 ore

Costo: 150 (centocinquanta/00) € per un gruppo non più grande di 25 alunni, verranno richiesti € 6 (sei) per ogni studente ulteriore, fino ad un massimo di 30 (trenta)

Come e dove si svolge: o itinerante, presso il centro storico ed il Museo Casa Francesco Datini, o statico, presso le scuole.



Pratomusei



Pratomusei è il sistema museale della città di Prato formato da **Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto, Museo di Palazzo Pretorio e Musei Diocesani Prato**. Grazie al coordinamento delle attività educative Pratomusei offre un'ampia offerta di attività didattiche pensate per le scuole di ogni ordine e grado. Alla programmazione ordinaria si affianca anche quella progettata per le mostre in corso o in occasione di progetti finanziati, come il progetto **Cantiere Scuola ↔ Museo** sostenuto dalla Regione Toscana. Un intenso lavoro di coprogettazione che ha visto impegnati i docenti delle scuole di ordine e grado, lo staff dei musei e la partecipazione di esperti esterni per elaborare nuove strategie, metodi e percorsi esperienziali sui musei della città. Particolare attenzione è dedicata all'accessibilità e l'inclusione. A partire dall'anno scolastico 2023/24 è disponibile **Cart.ə per tutti**, percorso sperimentale che coinvolge i musei, permettendo agli studenti e ai docenti di vedere, sentire, toccare e vivere il patrimonio storico-artistico attraverso azioni-gioco. Grazie al supporto di carte speciali e l'utilizzo di materiali dedicati gli studenti sperimenteranno un approccio nuovo al museo. Le proposte formative di Pratomusei sono consultabili sul sito www.pratomusei.it oltre che sul sito di ogni singolo museo a partire da settembre e sono disponibili per tutto l'arco dell'anno.

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Viale della Repubblica, 277
scuole@centropecci.it | 351 2516826
www.centropecci.it/educazione

Le arti ci aiutano a interpretare la realtà in cui viviamo.

Al Centro Pecci bambini e ragazzi sono protagonisti. L'educazione all'arte ha caratterizzato il Centro Pecci fin dalla sua apertura nel 1988, con i laboratori creativi per bambini svolti sotto la supervisione del designer **Bruno Munari**.

La metodologia adottata dal Centro Pecci, fortemente inclusiva e interdisciplinare, è basata sul dialogo e sul coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi, e propone un'esplorazione delle opere della collezione e delle mostre temporanee, per vivere un'esperienza stimolante alla scoperta dei linguaggi della contemporaneità, nella consapevolezza che il contatto con l'arte sia generatore di creatività e benessere.

Il Dipartimento Educazione propone **visite interdisciplinari e laboratori esperienziali** per scuole di ogni ordine e grado, da una, due o quattro ore; tutte le attività sono svolte al museo negli spazi espositivi e nei nuovi laboratori didattici.

L'ampia e variegata offerta formativa si arricchisce nell'a.s.2023-24 dei percorsi dedicati al **nuovissimo allestimento permanente dei capolavori nelle collezioni** del museo, dal titolo ***Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci***, riallestite dallo studio **Formafantasma** con una particolare attenzione al **benessere** del pubblico e all'**accessibilità** fisica, sensoriale e cognitiva degli spazi e delle opere.

L'offerta didattica per l'a.s.2023-24 è consultabile sul sito del Centro Pecci.

MUSEO DEL TESSUTO

Via Puccetti, 3
didattica@museodeltessuto.it | 0574 611503
www.museodeltessuto.it/

Il Museo del Tessuto è una delle istituzioni culturali più importanti per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del tessuto e della moda antichi e contemporanei. La Sezione Didattica propone un ricco programma educativo rivolto a tutte le fasce scolastiche per avvicinare gli studenti al tessuto, alla moda e al design.

Gli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attraverso l'approccio sensoriale, potranno scoprire le principali caratteristiche delle fibre e dei tessuti, imparando a conoscerli come vere e proprie opere d'arte oltre che come oggetti di uso quotidiano.

Lo sviluppo della manualità è al centro delle attività laboratoriali con i percorsi dedicati al feltro, all'arte dell'intreccio, alla stampa serigrafica ad esempio.

L'offerta del museo si arricchisce della mostra KIMONO - Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente: cinquanta kimono maschili e femminili che dialogano con

quadri, xilografie, cartoline d'epoca, stampe e che testimoniano il rapporto tra i due mondi. Tutta l'offerta didattica è consultabile direttamente dal sito del Museo.

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Piazza del Comune
0574 1837859 | didatticapretorio@comune.prato.it
www.palazzopretorio.prato.it

I servizi educativi del Museo di Palazzo Pretorio propongono, in modo inclusivo e interdisciplinare, esperienze formative al museo in forte relazione con i programmi scolastici e le esigenze delle classi. Non solo l'arte, ma anche discipline come la storia, la letteratura, la filosofia sono vissute al museo attraverso un coinvolgimento diretto con le opere, l'edificio storico e il suo contesto. L'esperienza del fare con i laboratori sulle tecniche artistiche rivolti alle diverse fasce scolastiche prende vita insieme ad altri interventi didattici che valorizzano i rapporti multidisciplinari e il concetto di cittadinanza attiva. Le attività proposte hanno l'obiettivo di far conoscere agli studenti la bellezza delle opere d'arte, la storia della città, e di diffondere i valori di educazione civica che sono alla base della sua istituzione. La metodologia adottata segue un approccio basato sull'osservazione attiva e partecipata, sul racconto visivo e verbale, sull'emozione e il gioco all'interno del percorso museale. Il museo si impegna a superare le barriere architettoniche, cognitive e sensoriali; propone percorsi di visita fortemente inclusivi adattabili alle richieste delle classi per permettendo a ogni studente una piena accessibilità fisica, sensoriale e culturale. Palazzo Pretorio per le sue opere più importanti ha realizzato schede che utilizzano il **LINGUAGGIO CAA** – Comunicazione Alternativa Aumentativa. È possibile prenotare visite guidate o laboratori didattici che ne prevedano l'ausilio. Inoltre dal 2019 il museo aderisce al progetto **Prato Autism Friendly** promosso dal Comune di Prato. Nel 2021 il Museo, in collaborazione con la Fondazione Onlus Opera Santa Rita, realizza **A.R.T.E. Guida per tutti**. La "Guida per tutti" è stata pensata e progettata dai ragazzi che frequentano il Centro Silvio Politano - Fondazione Onlus Opera Santa Rita, sia dal punto di vista grafico che nei contenuti, e rappresenta un prodotto di comunicazione e di diffusione del patrimonio culturale nato dalla loro esperienza diretta e dalla partecipazione attiva. Tale supporto, di ausilio alla visita, è scaricabile on line nella sezione del sito "Museo è comunità".

MUSEI DIOCESANI PRATO

Piazza Duomo, 49
0574 29339 | musei.diocesani@diocesiprato.it
<https://www.museidiocesaniidiprato.it/>

Il Museo dell'Opera del Duomo forma con la Cattedrale il polo di maggior interesse della città, per l'importanza delle opere d'arte che vi sono conservate e delle strutture

che le accolgono. La Sezione Didattica propone visite animate, laboratori pratici e approfondimenti con l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi all'arte e al patrimonio locale. Tutti i moduli sono progettati in modo inclusivo e interdisciplinare, in modo da favorire un coinvolgimento attivo dei partecipanti. Per consolidare ancor di più il dialogo con la scuola, la Sezione Didattica si mette a disposizione per co-progettare percorsi educativi specifici. Tante le novità per l'anno scolastico 2023-24: dal laboratorio che permetterà di simulare un vero e proprio scavo archeologico a quello di costruzione con i mattoncini Lego. A partire da settembre sarà possibile scegliere anche tra i percorsi progettati a partire dalle mostre della stagione, che saranno spunto per approfondire il tema dell'ultimo conflitto mondiale e per riflettere sul valore universale della pace. Dal 9 settembre 2023 al 28 luglio 2024 il Museo dell'Opera del Duomo infatti ospiterà due esposizioni frutto di importanti collaborazioni. La prima, *"Il soldato che dipingeva la pace"*, che sarà inaugurata nel settembre 2023 nei giorni dell'Anniversario dell'Armistizio, è realizzata con l'Esposizione Storica Permanente - Linea Gotica di Montemurlo. La seconda, nel 2024, *"Arte Ferita, Arte Salvata"*, curata con la Fondazione CDSE, è un viaggio nella storia del patrimonio artistico ecclesiastico durante la guerra, a 80 anni dai bombardamenti che colpirono il centro storico di Prato e il territorio circostante. Una parte delle attività è pensata in maniera coordinata e integrata con il sistema Pratomusei. Tutta l'offerta didattica è consultabile direttamente dal sito del Museo.



Rete Musei di Prato



La Rete Musei di Prato è il sistema museale che raccoglie otto musei presenti nel territorio provinciale, con sedi diffuse dalla Val di Bisenzio fino al Montalbano. Il network promuove la scienza, l'arte, l'archeologia, la natura la storia e la memoria del territorio attraverso le collezioni e i molti progetti individuali e comuni: un patrimonio prezioso per la comunità, valorizzato da iniziative ed eventi sempre nuovi. Le proposte educative della Rete Musei di Prato sono consultabili sul sito web <https://www.retemuseidiprato.it>, oltre che su quelli di ogni singolo museo a partire da settembre e sono disponibili per tutto l'arco dell'anno.

MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE

Via Galcianese 20/H Prato
0574 44771/447755 | msp@fondazioneparsec.it
www.fondazioneparsec.it/it/il-museo-di-scienze-planetarie

Referente:

Serafina Carpino

Con le sue collezioni di meteoriti, rocce da impatto e minerali il Museo, unico in Italia interamente dedicato alle scienze planetarie, offre alle scolaresche un percorso affascinante che coniuga lo Spazio e la Terra. La grande meteorite Nantan

da toccare, le storie delle preziose meteoriti, i racconti di alcuni grandi impatti, le forme e i colori dei minerali coinvolgono gli studenti in un percorso stimolante e partecipativo, alla scoperta del Sistema Solare e del nostro pianeta. La visita alle sale museali promuove i beni naturalistici esposti nel Museo e più in generale nei musei scientifici; valorizza l'ambiente del museo come luogo di scoperta e di curiosità, di socializzazione e di benessere, oltre che di educazione non formale alle scienze planetarie.

Oltre alla visita interattiva e dialogata con l'educatore museale della durata di un'ora circa, arricchiscono l'offerta formativa i laboratori differenziati per ordini e gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado, che integrano ed approfondiscono una tematica specifica con attività pratiche/manuali. Dal laboratorio Esperimenta con Galileo allestito con nuove esperienze ai laboratori di astronomia, geologia e sismologia. L'offerta educativa propone inoltre percorsi integrati con il Museo Archeologico di Artimino e con il Centro di Scienze Naturali per favorire e promuovere la multidisciplinarietà. Le prenotazioni possono essere effettuate durante tutto l'anno scolastico.

CENTRO DI SCIENZE NATURALI

Via di Galceti, 74 - Prato

0574 460503 | csn@fondazioneparsec.it | catani@fondazioneparsec.it

www.fondazioneparsec.it

Referente:

Francesca Catani

Il Centro di Scienze Naturali, ai piedi del Monteferrato è una struttura che, immersa in uno scenario paesaggistico e in un contesto geologico raro e prezioso, da oltre 40 anni offre ai visitatori percorsi didattici ed educativi all'interno di un Parco Naturalistico.

In questa cornice ambientale peculiare, sono ospitati animali domestici e selvatici, animali liberi come Daini, Pavoni e Anatre; un Rettilario, un Museo Naturalistico, un piccolo Orto Botanico e un importante Erbario. Nel Museo sono inoltre conservati reperti dell'industria paleolitica musteriana e dell'età del bronzo venuti alla luce nel sito archeologico di Galceti. Strumenti per la vita quotidiana come raschiatoi, lame, bulini sono esposti nel Museo. Il sito è segnalato anche nella carta archeologica d'Italia.

Laboratori didattici, visite guidate e attività scientifiche diversificate compongono l'offerta educativa del Centro, che ha come finalità principale la difesa del patrimonio ambientale attraverso la formazione di una coscienza ecologica nelle future generazioni.

La proposta educativa è rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi della secondaria di primo grado: dalla riproduzione delle impronte degli animali alla realizzazione di "exsiccata" per l'allestimento di un erbario con le specie spontanee del territorio, dalla costruzione di piccole ecomangiatoie al percorso alla scoperta

delle piante endemiche presenti all'interno del Parco, immersi nell'ambiente tipico delle "rocce ofiolitiche".

Le prenotazioni delle attività educative possono essere effettuate durante il corso di tutto l'anno scolastico.

MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DEPORTAZIONE E DELLA RESISTENZA

Via Cantagallo, 250

0574 46.16.55 | didattica@museodelladeportazione.it

<http://www.museodelladeportazione.it/attivita-didattica>

Il Museo della Deportazione è un luogo di memoria pensato per ricordare quanto accadde nei campi di concentramento e di sterminio nazisti. È nato grazie all'instancabile opera di testimonianza di alcuni superstiti pratesi riuniti nell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) e realizzato dal Comune di Prato per una crescita culturale e civile di giovani e meno giovani. Concepito come un viaggio simbolico in un lager, raccoglie oggetti provenienti dai campi nazisti. Il percorso museale è arricchito da un percorso audiovisivo intitolato "Con i miei occhi – Voci e volti di superstiti dei campi di concentramento e di sterminio nazisti", che accompagna il cammino dei visitatori. Le offerte formative sono rivolte a tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado e alle classi III delle scuole secondarie di primo grado. Il Museo offre due percorsi formativi e un laboratorio: primo percorso La deportazione, secondo percorso La Resistenza in Toscana, laboratorio Con i miei occhi, biografie e testimonianze dei superstiti dei campi di concentramento e sterminio nazisti. Le offerte sono suddivise in tre fasi: introduzione generale sul tema, visione di un video, visita guidata alla sala espositiva, durata da 2 a 3 ore circa. È infine possibile concordare un incontro in classe, propedeutico alla visita al museo, della durata di due ore e da eseguire entro il mese di dicembre. L'incontro in classe non potrà essere svolto senza aver prima prenotato una visita al museo.

LABORATORIO PER AFFRESCO "ELENA E LEONETTO TINTORI"

Via di Vainella 1/g, loc. Figline - Prato

347 829 3472 | info@laboratoriotintori.prato.it

Referente sezione Didattica:

Sergio La Porta

Il Laboratorio di Vainella, fondato da Leonetto Tintori, è a tutti gli effetti un luogo magico ricco di opere d'arte, che può essere esplorato con l'ausilio di una guida per meglio comprendere la personalità del suo fondatore e l'essenza della sua arte. Attraverso i programmi dei corsi organizzati dal Laboratorio è possibile imparare a

eseguire un Affresco o un Graffito secondo le tecniche e i metodi antichi, dalla loro forma più pura a quella più complessa. Inoltre, il Laboratorio offre la possibilità di apprendere le varie tecniche di lavorazione della Ceramica artistica attraverso lo studio di terre di facile utilizzo come l'argilla.

La nostra offerta didattica è rivolta indifferentemente agli alunni sia delle Scuole dell'Infanzia, che Primarie e Secondarie. La durata delle attività e la loro specifica modalità di svolgimento saranno concordate tra i docenti delle classi e il nostro Laboratorio all'atto dell'adesione.

Per tutte le attività svolte presso la nostra sede, al termine dei laboratori è prevista una visita alla struttura con accenni alla figura e all'opera dell'artista Leonetto Tintori. Sarà visitato il parco circostante la casa (dove sono installate sculture di notevoli dimensioni, a formare un vero e proprio museo open air) e il forno ove avviene la cottura dei pezzi prodotti con spiegazioni tecniche ed animazioni. Su richiesta della scuola gli allievi potranno lavorare su un tema comune per produrre un manufatto di gruppo realizzato "a puzzle" con l'unione dei singoli lavori.

MUSEO ARDENGO SOFFICI E DEL '900 ITALIANO

Via Lorenzo il Magnifico, 9
Poggio a Caiano (PO),
055 8701287/280/281 | info@museoardengosoffici.it
www.museoardengosoffici.it

I destinatari dell'offerta didattica sono le scuole di ogni ordine e grado, a cui il museo si rivolge assumendo un ruolo di sostegno creativo e fisico, attraverso i propri spazi. L'arte e la creatività costituiscono uno strumento fondamentale per studenti e insegnanti che trovano nel museo un luogo dove possono condividere esperienze di espressione e relazione. Attraverso l'osservazione attenta e curiosa dell'operato artistico di Soffici, gli studenti potranno esplorare il museo con un approccio percettivo e interpretativo. La visita, guidata dall'operatore didattico, e calibrata in base alla classe di appartenenza oltre che sulla conoscenza degli argomenti svolti nell'anno, prevede la lettura delle opere in ordine cronologico e/o tematico, seguendo le tappe dell'artista nel corso del Novecento: dal Simbolismo all'Art Nouveau, dal cubofuturismo al ritorno all'ordine, fino ai ritratti di famiglia e ai paesaggi del realismo sintetico, che hanno caratterizzato l'intera opera di Soffici. Egli ha vissuto in un'epoca ricchissima di stimoli e linguaggi artistici, che ha aperto possibilità espressive fino ad allora sconosciute.

La trasmissione dei contenuti avverrà in modo dialogico, per consentire agli studenti lo sviluppo di un pensiero critico e una riflessione più approfondita sulle opere, senza limitarsi alla sola osservazione. Mediante l'utilizzo di schede didattiche e di strumenti multimediali per i più grandi (QR-code e audiovideo), gli allievi potranno giocare sulla percezione visivo-spaziale con le forme geometriche, i colori della

natura e la diversità, o gli svariati materiali usati dall'artista, per esplorare opere e linguaggi artistici diversi. Alla visita, con giochi e attività da svolgersi direttamente nel museo, si può aggiungere il laboratorio manuale-creativo a tema (il ritratto, la natura morta, il paesaggio, la scomposizione cubista della forma) da svolgersi nell'aula didattica delle Scuderie Medicee. I percorsi dell'offerta didattica sono finalizzati alla scoperta delle espressioni e delle tecniche che hanno attraversato il Novecento, dalla figuratività all'astrazione, dal collage alla scomposizione delle forme. La durata complessiva delle proposte didattiche è di circa 2 ore. L'offerta è stata ampliata con l'aggiunta di un nuovo percorso sul tema del paesaggio: dopo la visita/laboratorio al Museo Soffici, ogni classe potrà effettuare una passeggiata storico-naturalistica, condotta da una guida ambientale escursionistica, per creare un collegamento e un confronto tra i paesaggi dipinti da Soffici e il paesaggio reale di Poggio a Caiano. Tutta l'offerta didattica è consultabile direttamente dal sito del Museo.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI ARTIMINO 'F. NICOSIA'

Piazza San Carlo 3, Artimino (PO)
055/8718124 | parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it
www.parcoarcheologicocarmignano.it

Collocato in una cornice paesaggistica tra le più belle della Toscana, il Museo illustra il centro etrusco omonimo e il suo territorio tramite i reperti esposti, pannelli, filmati e touchscreen. L'esposizione è distribuita su due piani: quello superiore è dedicato agli insediamenti, il "mondo dei vivi"; quello inferiore presenta le straordinarie testimonianze delle necropoli di Artimino e Comeana, il "mondo dei morti". Incensieri e altro vasellame di bucchero, di vetro e di bronzo, avori istoriati anche con personaggi del mito, sculture funerarie e ceramica figurata attestano il livello economico e culturale raggiunto dalle élites locali in periodo etrusco e l'inserimento di quest'area in un circuito di scambi a vastissimo raggio. L'esposizione museale consente anche di affrontare e di approfondire diversi aspetti generali della civiltà etrusca, tramite viste guidate, laboratori didattici e giochi, diversamente modulati per le diverse fasce scolastiche, ma anche sulla base dei progetti e delle esigenze specifiche delle classi: la vita quotidiana, le attività domestiche della filatura e della tessitura, il ruolo femminile, la cucina, il banchetto, la produzione ceramica, l'architettura funeraria, l'ideologia funeraria, il commercio, la scrittura etrusca, ma anche il lavoro dell'archeologo. Sono previsti anche un percorso integrato con il Museo di Scienze Planetarie e un'offerta didattica ludico/interattiva per la scuola dell'infanzia, ed è disponibile anche una guida multimediale in LIS. Ogni attività può essere completata con la visita alle aree archeologiche del territorio; in particolare non si deve mancare quella del Tumulo principesco di Montefortini a Comeana. Tutta l'offerta didattica è consultabile dal sito del museo: www.parcoarcheologicocarmignano.it.

MUSEO DELLA BADIA DI VAIANO – CASA AGNOLO FIRENZUOLA

Piazza Agnolo Firenzuola 1,
59021 VAIANO (PO),
328 6938733 | adriano.rigoli@gmail.com
www.casedellamemoria.it/it/le-case-associate/agnolo-firenzuola.html#43.969803/11.124688/18

Il Museo della Badia di Vaiano, di cui quest'anno si ricorda il trentennale dalla sua inaugurazione, si trova nell'abbazia di San Salvatore, fondata tra l'VIII e il IX secolo sulla destra del fiume Bisenzio dai monaci benedettini ungo la "Strada di Lombardia", una diramazione della via Cassia strategica per la viabilità medievale. Il più antico documento che menziona la Badia è una charta notarile datata 15 febbraio 1057, ma la Badia ha origini altomedievale come confermano i documenti materiali. Entrando dall'ingresso principale del monastero e percorrendo un tratto del chiostro come gli antichi viandanti, si accede al museo. Nelle stanze luminose dove un tempo si trovavano il refettorio e l'appartamento dell'abate si sviluppa il percorso espositivo che illustra attraverso reperti archeologici e opere d'arte sacra la vita quotidiana dei monaci e la loro funzione religiosa, economica e sociale. Il percorso si divide idealmente in due parti: il tempo del lavoro e il tempo della preghiera, cioè gli aspetti principali della vita monastica così come emergono dalla regola di S. Benedetto. Il primo nucleo del museo riguarda i reperti archeologici venuti alla luce nelle varie campagne di scavo e restauro. Ceramica acroma e maiolica da mensa costituiscono una collezione che va dal periodo romano all'età moderna. L'allestimento prosegue ispirandosi alle cerimonie della liturgia monastica, eventi di particolare solennità. Fra le opere sacre, spicca la capsella per reliquie in argento del VI-VII secolo di ispirazione bizantina e l'elegante ciborio quattrocentesco attribuito ad Antonio del Rossellino (1427-1479 circa) e alla sua bottega, forse commissionato da Carlo d'È Medici, a cui si deve la ricostruzione dell'edificio monastico e del chiostro. Il percorso comprende anche l'antica camera da letto dell'abate da cui si accede a due piccoli ambienti: la cappella e lo scrittoio (o studiolo). Il Museo della Badia di Vaiano fa parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria come dimora dello scrittore Agnolo Firenzuola insieme alla Villa del Mulinaccio, sempre a Vaiano, casa del navigatore Filippo Sassetti, e alla casa natale dello scultore Lorenzo Bartolini a Savignano. Le visite guidate, in accordo con gli insegnanti, vengono realizzate sulla base delle richieste e delle necessità didattiche e sono adeguate ai diversi livelli d'età e di istruzione. I temi che possono essere sviluppati sono quelli che emergono dalla storia del monastero: il villaggio e sepolcreto altomedievale longobardo, la vita e i vari ambienti in un monastero benedettino, la gualchiera medievale, la musica dal Medioevo all'Età Moderna, la chiesa romanica con cripta, la torre campanaria e il suo significato nella viabilità del territorio, la presenza dei Medici a la ricostruzione del chiostro, la presenza dello scrittore Agnolo Firenzuola e le opere del periodo pratese (soprattutto le novelle della Prima Veste dei Discorsi degli Animali, ambientate a Prato e in Val di Bisenzio).

MUMAT - MUSEO DELLE MACCHINE TESSILI

Via della Posta Vecchia, 4
Mercatale di Vernio,
0574 942476 | info@fondazionecdse.it
www.comune.vernio.po.it/mumat

Allestito in uno storico edificio di archeologia industriale, l'ex fabbrica Meucci a Mercatale di Vernio, il Mumat custodisce macchine storiche per la produzione di filato e tessuti. Il museo si propone come centro di diffusione e valorizzazione della cultura tessile, fortemente radicata in Val di Bisenzio e nel pratese fin dal medioevo. Il percorso espositivo del museo racconta, anche attraverso esperienze sensoriali e digitali, la scoperta delle fibre e dei macchinari tessili di differenti epoche e l'affascinante processo produttivo della lana rigenerata.

Dal 2023, con la rinnovata curatela scientifica affidata alla Fondazione CDSE, il Mumat è entrato a far parte della rete di TIPO-Turismo Industriale Prato, come luogo di conoscenza e incontro su cultura e memoria della produzione tessile. L'esposizione permanente, nell'ultimo anno, si è arricchita di video e materiali digitali (foto d'epoca, testimonianze orali, video didattici) con lo scopo di avvicinare i visitatori più giovani alla scoperta delle macchine per la produzione tessile e della filiera della lana. Il Mumat organizza mostre, iniziative ed eventi in rete con associazioni, realtà tessili e aziende attive del territorio.

La Sezione Didattica elabora percorsi didattici inclusivi e interdisciplinari per le scuole e laboratori per bambini e adulti. Le visite animate al Mumat, oltre alla scoperta anche tattile, della filiera della lana, dalla fibra al filo fino al tessuto finito, vogliono raccontare l'anima della fabbrica, le storie delle persone che a quelle macchine hanno lavorato. I percorsi didattici sono tailor-made, spesso co-progettati ed elaborati insieme agli insegnanti per venire incontro a specifiche esigenze del gruppo classe e in stretta connessione con il territorio.

ALTRI ENTI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI



ALIA Servizi Ambientali



Referente organizzativo:

Francesca Cannoni

f.cannoni@aliaserviziambientali.it | educational@aliaserviziambientali.it
www.aliaserviziambientali.it

Alia Servizi Ambientali gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nei territori della Toscana centrale, compresi nelle Province di Firenze, Prato e Pistoia. Il 26 gennaio 2023 ha dato vita alla prima multiutility toscana dei servizi pubblici locali costituendo un player integrato nei settori ambiente, energia e ciclo idrico.

Per le scuole propone progetti di educazione allo sviluppo sostenibile, che oggi è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. Il coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e degli istituti scolastici, infatti, è fondamentale per contribuire alla diffusione di una nuova sensibilità e consapevolezza ambientale. Partendo da questa consapevolezza, mettiamo a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado, una specifica offerta formativa, con percorsi e strumenti didattici differenti. Attraverso i nostri progetti di educazione ambientale, ogni anno, raggiungiamo i giovani e le loro comunità di riferimento, utilizzando strumenti e linguaggi innovativi e divertenti perché solo con la collaborazione di tutti, si possono raggiungere risultati importanti in termini di raccolte differenziate di qualità, sostenibilità ambientale e decoro urbano.

L'offerta formativa di quest'anno - completamente gratuita - è caratterizzata da incontri didattici frontali che si svolgeranno in classe.

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

<https://www.aliaserviziambientali.it/comunicazione/educazione-ambientale-2/>



ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Il sito <https://www.aliaserviziambientali.it/comunicazione/educazione-ambientale-2/> contiene i progetti per la scuola secondaria di secondo grado e le schede di iscrizione.

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: in classe



Fondazione Teatro Metastasio

Fondazione Teatro Metastasio
Via Cairoli, 59

Referenti organizzativi:

Mauro Morucci 0574 24782 | int. 207 | mauro.morucci@metastasio.it

Simona Passi 0574 608531 | teatroragazzi@metastasio.it

Daria Balducelli, coMETa - Ufficio Comunicazione Promozione Teatro Metastasio
0574 274782 | daria.balducelli@metastasio.it

L'offerta formativa completa per l'a.s. 2023-2024 sarà disponibile da fine settembre e consultabile sul sito www.metastasio.it alla sezione MET RAGAZZI

Met Ragazzi 2023/2024

Informazioni e prenotazioni:

Simona Passi 0574 608531

Alessia Zannoni 0574 608521

teatroragazzi@metastasio.it



SCHOOL OF MET



Rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Prato **School of Met** è uno spazio di ascolto, reazione e azione per le nuove generazioni, che intercetta il **Teatro come luogo di assemblea per la comunità**, dove i più giovani possono discutere e confrontarsi con scrittori, giornalisti, artisti, filosofi e altri esperti su temi di attualità scelti da loro.

Durata: da settembre 2023 a dicembre 2023

Costo: gratuito previo abbonamento o acquisto dei biglietti a un prezzo vantaggioso

Numero massimo di partecipanti: 30

Come e dove si svolge: presso i teatri del Metastasio e in altri luoghi da definirsi

A chi è rivolto: studenti e studentesse 16 ai 20 anni



RI.CREAZIONE: PRATICHE DI ASCOLTO E REAZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" (PCTO)

Il macro progetto "Ricreazione", rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Prato, prevede anche per l'anno 2023/2024 **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (PCTO) in teatro rivolte agli studenti delle scuole secondarie di Prato. La finalità del progetto è coinvolgere gli studenti e le studentesse nelle principali professionalità teatrali, far loro acquisire le conoscenze relative alla complessità di lavoro celata allo spettatore, renderli consapevoli delle regole e della rigida tempistica che strutturano uno spettacolo e, infine, favorire la loro relazione con il personale tecnico e artistico. Il percorso si svolge su due binari paralleli ma contigui (uno di gruppo, più osservativo

e uno individuale, più operativo) e permette agli allievi di entrare in contatto da protagonisti nei vari processi che riguardano il lavoro in teatro e il suo valore come istituzione culturale del territorio. Dal punto di vista più operativo, gli studenti provvedono all'accoglienza degli artisti seguendone anche le prove, e sono introdotti al mondo della comunicazione e della promozione teatrale attraverso il lavoro di front-office e di redazione di testi per i canali social del Metastasio.

Durata: I PCTO sono attivi da Settembre 2023 a Maggio 2024

A chi è rivolto: studenti e studentesse 16 ai 20 anni

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: Negli spazi gestiti dalla Fondazione (Teatro Metastasio, Teatro Fabbricone, Teatro Fabbrichino, Magnolfi) o in altri luoghi da definire.

Temi: Organizzazione, Critica e Promozione in ambito teatrale



IL TEATRO IN CLASSE



Incontri organizzati nelle scuole superiori di Prato tra le compagnie ospiti in stagione, gli studenti e i loro docenti.

Durata: da Ottobre 2023 a Maggio 2024

A chi è rivolto: studenti e docenti di scuole secondarie di secondo grado di Prato e provincia

Costo: gratuito



LABORATORI DI TEATRO NELLE SCUOLE



Il laboratorio muove dall'esplorazione, attraverso tecniche e pratiche teatrali, delle potenzialità creative ed espressive sia dei singoli che del gruppo. Una volta individuato, insieme ai/docenti e ai/docenti partecipanti, il nodo di interesse che si vuole esplorare (temi di attualità, testi classici, storie e racconti tratti da libri, film, serie TV...), si procede alla creazione collettiva di un copione e di un eventuale spettacolo finale, talvolta partendo da testi preesistenti, talvolta da altri spunti.

Durata: minimo 8 incontri; massimo 15 incontri

A chi è rivolto: studentesse e studenti dai 14 ai 20 anni, per un massimo di 20 partecipanti

Costo: Calmierato e da definire a seconda delle esigenze delle singole scuole e della durata del percorso. I partecipanti ai laboratori potranno usufruire del biglietto speciale a 5 euro per ogni spettacolo della Stagione, partecipare a visite gratuite presso i nostri teatri; essere invitati a eventi speciali quali incontri, presentazioni e convegni.

Come e dove si svolge: Il laboratorio si svolge in orario extrascolastico in palestre, aule magne o sale polivalenti.

PUNTI FOCALI

A cura di Lorenzo Donati, critico e ricercatore.

Domande e riflessioni innescate da studenti e studentesse mettono a fuoco i temi degli spettacoli e guidano i dialoghi con gli artisti a cui è invitata tutta la cittadinanza.

ROTTE TEATRALI

Il Met apre la "via del teatro" a scuole e a studenti universitari che provengono da fuori Prato attivando navette gratuite che da Firenze, Pistoia e Pisa accompagneranno i giovani spettatori nelle nostre sale.



DIETRO IL SIPARIO - VISITE GUIDATE AL TEATRO METASTASIO



Le visite guidate condurranno i ragazzi all'interno del Teatro Metastasio, uno dei luoghi più significativi dal punto di vista storico e teatrale della nostra regione

Durata attività: 60 minuti circa

Costo: 2 euro a partecipante

Come e dove si svolge: presso la sede del Teatro Metastasio

Informazioni e prenotazioni: Lorenzo Zuccherini comunico@metastasio.it



Camerata strumentale "Città di Prato"



c/o Palazzo Martini

Via Santa Trinita 2

0574.1838800 | info@cameratastrumentale.org

www.cameratastrumentale.org

L'Orchestra Camerata strumentale Città di Prato è nata nel gennaio del 1998 da un'idea di Riccardo Muti, che l'ha diretta in diverse occasioni.

A partire dalla sua fondazione la Camerata Strumentale «Città di Prato» ha offerto agli studenti delle scuole pratesi l'opportunità di allargare i loro orizzonti culturali con il progetto **La musica nella cultura: per un ascolto consapevole**

In particolare attraverso il progetto i bambini e i ragazzi sono preparati all'ascolto consapevole della prova generale aperta alle scuole e dei concerti serali previsti dalla Stagione Concertistica della Camerata Strumentale «Città di Prato».

Attraverso lezioni mirate alle caratteristiche d'apprendimento musicale degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, si cerca di sviluppare un'attenzione percettiva all'ascolto nonché promuovere la partecipazione ai concerti come preziosa alternativa formativa alle fruizioni passive che spesso gli spettacoli della nostra società ci propongono.

Il progetto prevede una serie di incontri-guida con i docenti referenti, finalizzati a fornire spunti di lavoro e di integrazione con la musica, in particolare con le opere eseguite nel corso della Stagione Sinfonica. I docenti hanno così la possibilità di selezionare i vari concerti tenendo conto del loro programma scolastico; gli studenti hanno l'opportunità di arricchire la loro formazione partecipando agli incontri preparatori tenuti da esperti musicologi direttamente nelle scuole, e assistendo ai concerti tenuti dall'Orchestra Camerata strumentale «Città di Prato» al Teatro Politeama Pratese.

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

Referente per i progetti didattici:

Barbara Boganini 0574 1838805 | fax 0574 1837330

b.boganini@cameratastrumentale.org



LA MUSICA NELLA CULTURA: PER UN ASCOLTO CONSAPEVOLE



Il progetto si propone di preparare l'utenza all'ascolto consapevole della prova generale aperta alle scuole e dei concerti serali previsti dalla Stagione Concertistica della Camerata Strumentale «Città di Prato».

Attraverso lezioni mirate alle caratteristiche d'apprendimento musicale degli studenti delle scuole dalla primaria alla secondaria di secondo grado, si cerca di sviluppare un'attenzione percettiva all'ascolto nonché promuovere la partecipazione ai concerti come preziosa alternativa formativa alle fruizioni passive che spesso gli spettacoli della nostra società ci propongono.

Sono previsti una serie di *incontri-guida* con i docenti referenti, finalizzati a fornire spunti di lavoro e di integrazione con la musica, in particolare con le opere eseguite nel corso della Stagione Sinfonica. I docenti hanno così la possibilità di selezionare i vari concerti tenendo conto del loro programma scolastico; gli studenti hanno l'opportunità di arricchire la loro formazione partecipando agli incontri preparatori tenuti da esperti musicologi direttamente nelle scuole, e assistendo ai concerti tenuti dall'Orchestra Camerata strumentale «Città di Prato» al Teatro Politeama Pratese.



Teatro Politeama Pratese



Politeama Pratese S.p.A.
Via G. Garibaldi, 33 Prato

Referenti organizzativi:

Laura Anastasia, Giulia Tiburzi, Maura Vaiani
0574603758 | e-mail teatro@politeamapratense.it
educational@politeamapratense.it

Ufficio Stampa:

Maria Lardara ufficiostampa@politeamapratense.it
www.politeamapratense.it

Il teatro è un grande gioco da cui c'è moltissimo da imparare. Un linguaggio naturale che scavalca molti confini, il veicolo più popolare per trasmettere contenuti ed emozioni condivise. I bambini e i giovani coinvolti nella magia del teatro hanno la possibilità di crescere non solo come spettatori, ma anche come cittadini più consapevoli: con il teatro, declinato in tutte le sue espressioni, si facilitano l'apprendimento e l'insegnamento, si superano barriere fisiche e cognitive, si possono combattere il bullismo e la discriminazione, educare alla parità di genere, al rispetto per l'ambiente e alla coesione sociale. La sfida è quella di creare il pubblico di domani e affiancare in questo la scuola, chiamata a fronteggiare drammatiche emergenze sociali. Proprio da queste considerazioni nasce il cartellone "Politeama Educational" dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado all'interno della stagione teatrale 2023-24.

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

consultare il sito del teatro www.politeamapratense.it o contattare la biglietteria allo 0574/603758 o scrivere a biglietteria@politeamapratense.it.

Il progetto *Un mondo migliore* offre tre spettacoli con contenuto di particolare rilevanza storica e civile, in scena durante l'orario scolastico.



POSSIAMO SALVARE IL MONDO PRIMA DI CENA



Lo spettacolo del Collettivo Menotti prende spunto dal capolavoro ambientalista dello scrittore Jonathan Safran Foer per raccontare la crisi climatica del nostro pianeta attraverso canzoni indimenticabili, storie di famiglia, ricordi personali, episodi biblici, dati scientifici e suggestioni futuristiche.

Quando: venerdì 24 novembre 2023 ore 10.30

Costo: €10,00.



HERR DOKTOR



La storia si sviluppa intorno al dialogo tra un uomo e una donna che viaggiano nello stesso scompartimento di un treno. Lui è Joseph Goebbels, ministro della propaganda del Terzo Reich. In occasione del Giorno della Memoria, uno spettacolo che affronta con sguardo acuto il tema della propaganda attraverso la figura di uno dei più noti gerarchi nazisti, per mantenere vigile l'attenzione sugli orrori della Shoah.

Quando: martedì 23 gennaio 2024 ore 10.30

Costo: €10,00



SE DICESSIMO LA VERITÀ – ULTIMO CAPITOLO



Lo spettacolo è parte integrante del progetto "Il Palcoscenico della legalità": da dieci anni l'opera-dibattito di Giulia Minoli ed Emanuela Giordano attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

Quando: giovedì 7 marzo 2024 ore 10.30

Costo: €10,00

Il progetto Capolavori dietro le quinte propone un approccio partecipativo e immersivo per far vivere agli studenti l'esperienza del teatro in maniera originale e interattiva sia nella sala grande che negli spazi del Ridotto, alla scoperta dei capolavori della letteratura italiana e straniera.

PENSA A CIÒ CHE RESTA. UNA MATTINA CON CALVINO

Nel centenario di Calvino, uno spettacolo surreale e divertente liberamente tratto dalla trilogia "I nostri antenati" che riunisce tre dei testi più belli di uno degli scrittori italiani più amati di sempre: "Il Barone rampante", "Il Visconte dimezzato" e "Il Cavaliere inesistente". Spazio Teatrale Allincontro, con la direzione di Massimo Bonechi, giocherà con il teatro dentro il teatro, in un intreccio di immagini e di parole che cerca di restituirci l'essenza vera dei tre protagonisti.

Quando: mercoledì 6 dicembre 2023 ore 10.30.

Costo: €8,00

SHAKESPEARE DA TAVOLO. LE OPERE RACCONTATE IN 40 MINUTI

Un palcoscenico dove bottiglie, bicchieri, vasi e altri oggetti inanimati possono per mezz'ora incarnare Amleto, Shylock, Giulietta, insieme a tutti i personaggi di Shakespeare che da secoli incantano le platee. È questa la sfida che raccoglie Massimiliano Barbini in una produzione Atp Teatri di Pistoia dedicata al grande drammaturgo inglese negli spazi del Ridotto.

Quando: 16-17-18 gennaio 2024 ore 10.30.

Costo: €8,00

FRANKENSTEIN E LA SUA CREATRICE MARY SHELLEY

Un'azione teatrale itinerante nelle sale del Ridotto accompagnerà gli studenti nelle pagine del romanzo gotico e fantascientifico di Mary Shelley. La compagnia TPO ha ideato un paesaggio sonoro reso immersivo grazie all'utilizzo delle cuffie *sylent system*: per una curiosa coincidenza, il capolavoro "Frankenstein" evoca le paure e i tormenti creati dallo sviluppo di ChatGPT e dell'intelligenza artificiale vista come il nuovo "mostro".

Quando: dal 5 al 9 febbraio 2024 – dal 12 al 16 febbraio 2024, ore 10.30

Costo: €8,00



Legambiente Prato APS



Referente per la didattica:

Chiara Bartoli educazione@legambienteprato.it

<http://www.legambienteprato.it/>

Legambiente Prato, è un'associazione ambientale che da anni opera sul territorio pratese sui temi della didattica ambientale, della sensibilizzazione ai cittadini verso nuovi stili di vita sostenibili, della promozione e conoscenza del territorio.

Lo staff di Legambiente Prato è composto da diversi profili professionali accomunati da una grande esperienza sul campo e da una grande passione per l'ambiente.

Scienziati sociali, naturalisti, biologi, guide ambientali con molti anni di esperienza con le scuole, gli enti pubblici, la progettazione di eventi e la comunicazione ambientale.

Le finalità degli interventi per le scuole sono:

- promuovere le attività all'aria aperta
- introdurre i ragazzi ai temi dell'ambiente, della conoscenza e del rispetto della natura, dell'uso consapevole delle risorse e promuovere atteggiamenti di cura del bene comune
- acquisire coscienza sullo stato di salute delle risorse naturali del territorio
- integrare questo obiettivo nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile;
- stimolare ricadute in ambito familiare e sociale;
- realizzare percorsi educativi che si integrino con il percorso curricolare già avviato a scuola

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

Chiara Bartoli educazione@legambienteprato.it

Le attività proposte prevedono la loro realizzazione sia in ambiente esterno che in aula, ma esiste la possibilità di essere programmate ed eventualmente riadattate in accordo con gli insegnanti in base a specifiche necessità (es. ricerca di spazi adeguati dove effettuare il laboratorio, suddivisione della classe in sottogruppi con un numero minore di bambini, etc.). Il contributo richiesto va a parziale copertura dei costi di realizzazione dei laboratori. L'opportunità viene offerta ad un numero definito di classi che equivale a 5; superato questo numero è possibile effettuare il laboratorio a prezzo pieno. Si rimanda al sito dell'associazione per ulteriori informazioni relativamente alle diverse offerte formative proposte alle scuole di ogni ordine e grado.



LABORATORIO "+ SOCIAL X AMBIENTE = GENERAZIONE GREEN"



Il percorso mira ad introdurre i giovani all'uso consapevole dei canali social più utilizzati per dare vita a una serie di contenuti rivolti ai loro coetanei che abbiano come oggetto alcuni dei temi più attuali in campo ambientale: riduzione delle plastiche monouso, "Fast Fashion" ovvero l'impatto della moda usa e getta, la mobilità casa-scuola, ecc. Dopo una carrellata su alcune importanti campagne social ambientali, i ragazzi saranno invitati a creare dei post che verranno pubblicati sui canali social del proprio istituto. I materiali potranno altresì essere utilizzati per eventuali poster o volantini stampabili.

Obiettivi: sensibilizzare ad uso consapevole e ambientalmente corretto dei social, nonché sensibilizzare l'utenza studentesca ai principali temi della sostenibilità.

Materiali forniti: slides e materiale di approfondimento.

Durata: 2 ore

Costo: 4€ a partecipante per gruppi di minimo 20-max 25 alunni



LABORATORIO SPERIMENTALE DI DIBATTITO ARGOMENTATIVO: "AMBIENTE E MOBILITÀ: SEI PRONTO A DIBATTERE?"



Il dibattito è una metodologia didattica che offre molte occasioni di apprendimento: motivazionale (attivando interesse e coinvolgimento attraverso il meccanismo della sfida); sociale (destinatari delle proprie argomentazione non sono tanto gli insegnanti bensì i propri pari, mettendosi in gioco personalmente su temi più strutturati che si basano sulla forza delle idee); cognitivo (non si deve riprodurre conoscenze bensì interiorizzarle, interrogarsi sulla loro fondatezza, attivando un pensiero critico). In modalità semplificata rispetto ai canoni del *debate*, la classe, suddivisa in due squadre, verrà posta davanti a un tema ambientale altamente divisivo: "È pensabile a Prato ridurre il numero di alunni e studenti che si recano a scuola in auto?". Durante la lezione le due squadre dovranno confrontarsi in un dibattito rigorosamente strutturato nei tempi e nelle modalità, per sostenere le proprie (opposte) posizioni. L'operatore di Legambiente, nella veste di moderatore, illustrerà le regole del dibattito, scandirà rigorosamente i tempi degli interventi, solleciterà i partecipanti a perfezionare le proprie argomentazioni affinché rimangano attinenti ai fatti e non alle opinioni.

Capacità di argomentazione e di improvvisazione, rapidità di pensiero, ma anche rispetto per i propri avversari e delle regole del dibattito saranno alla base di questo esperimento didattico che vuole stimolare i ragazzi ad interrogarsi su tematiche importanti e che li riguardano da vicino attivando il pensiero critico.

Al termine della lezione saranno anche i ragazzi a valutare chi avrà vinto il dibattito (tramite un'apposita griglia di valutazione), stabilendo non chi ha torto o ragione, bensì chi avrà meglio argomentato.

NB: Per questo laboratorio è necessario che la classe si prepari propedeuticamente al momento del laboratorio di dibattito. A tale scopo verranno presi accordi con l'insegnante per la creazione in anteprima dei due gruppi, la condivisione delle regole base del *debate* e la distribuzione delle schede informative che dovranno essere visionate in anteprima dai ragazzi.

Obiettivi: promuovere la pratica del dibattito argomentativo su tematiche ambientali aiuta a sviluppare pensiero critico e capacità di comunicare le proprie idee

Materiali forniti: schede con focus tematici a favore o contro la tesi da dibattere; regole del *debate*; griglia di valutazione finale

Durata: 2 ore

Costo: 4€ a partecipante per gruppi di minimo 20-max 25 alunni



PAMAT – Prevenzione Abuso Minori – Associazione Toscana

Via del Serraglio, 38
0574 36006 | info@pamat.org

Presidente:
Monica Pratesi

Referente segreteria:
Nicoletta Ricasoli
www.pamat.it

L'Associazione s'ispira ai principi espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo, approvata il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, approvata dalla medesima Assemblea il giorno 20 novembre 1989, nonché nella Risoluzione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa sui maltrattamenti ai fanciulli adottata nel 1979, individuando detti maltrattamenti o abusi in atti od omissioni che, turbando gravemente il bambino, siano lesivi della sua dignità di essere umano o dannosi per la sua integrità corporea ed il suo sviluppo fisico, psicologico ed affettivo, intellettuale e morale.

Le finalità dell'associazione sono promuovere iniziative, predisporre e realizzare progetti e programmi d'intervento volti ad informare, prevenire, affrontare e combattere il fenomeno della violenza e dei maltrattamenti all'infanzia ed ogni forma di abuso sui minori e promuovere iniziative culturali utili a favorire la cultura della legalità, del rispetto e della pacifica convivenza.

L'associazione propone numerose attività di

- Recupero scolastico e attività di ascolto dei minori e dei loro familiari
- Consulenza psicologica individuale, familiare e di coppia
- corsi di sensibilizzazione, approfondimento ed aggiornamento per insegnanti, genitori, professionisti e volontari
- collaborazioni con autorità ed istituzioni pubbliche, enti ed associazioni
- campi interculturali
- cineforum
- mostre

OFFERTE FORMATIVE

Informazioni e prenotazioni:

Segreteria Pamat info@pamat.org | 0574 36006



IO CI CREDO



Le classi che aderiranno al presente progetto avranno la possibilità di confrontarsi con i legali volontari dell'Associazione, per approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, alla **Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo** ed argomenti di attualità particolarmente rilevanti nella vita degli studenti, quali:

Bullismo e Cyberbullismo

Uso responsabile dei mezzi di comunicazione (social network)

Detenzione ed uso di sostanze stupefacenti, uso di sostanze alcoliche, dipendenza dal gioco.

Durata: ogni incontro ha la durata di 2 ore circa.

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: in classe e/o attraverso l'uso della piattaforma digitale della scuola.



PROGETTO INSIEME



Il progetto consiste in un sostegno scolastico e educativo ai ragazzi che presentano situazioni di disagio e svantaggio sociale. Ogni ragazzo è affiancato nello svolgimento delle attività didattiche e educative da un volontario della nostra associazione che fornisce un sostegno individualizzato.

A chi è rivolto: studenti delle classi prime

Durata attività: l'attività si svolge da ottobre a giugno

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: il progetto si svolge in orario pomeridiano presso i locali della nostra associazione.



PROGETTO INSIEME STELLA



Il progetto ha l'obiettivo di combattere ogni forma di abbandono scolastico. Seguiamo i ragazzi oltre i 16 anni per accompagnarli al conseguimento della maturità, all'inserimento nel mondo del lavoro e, per chi lo vorrà al conseguimento di un titolo di studio universitario.

A chi è rivolto: studenti dai 16 anni in poi

Durata attività: l'attività si svolge da ottobre a giugno

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: il progetto si svolge il martedì e il venerdì pomeriggio presso i locali della nostra associazione.



PROGETTO GRUPPI TRA PARI LALALAB



Il progetto consiste nel promuovere la conoscenza e l'ascolto reciproco tra pari, parlare delle proprie problematiche ed esperienze e sostenere la creazione di relazioni positive tra giovani della stessa realtà locale. Gruppi di auto aiuto coordinati da psicologi.

A chi è rivolto: giovani tra 14 e 21 anni

Durata attività: da settembre 2023 a dicembre 2024 (escluso agosto)

Costo: gratuito

Come e dove si svolge: il progetto si svolge il sabato pomeriggio presso i locali della nostra associazione.